

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



SV59

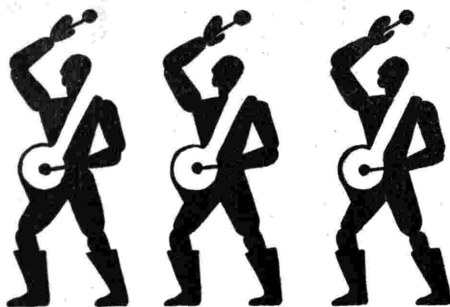
5 VALVOLE PIÙ OCCHIO MAGICO
4 GAMME D'ONDA - SELETTIVITÀ VARIABILE
DISPOSITIVO «DUOTONALE» - ALTA SENSIBILITÀ
ALTA FEDELITÀ DI RIPRODUZIONE

LIRE 1750

Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento alle radioaudizioni

Magnadyne

La Stradivari della Radio



CONCORSO ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

MILLE PER DIECI è un concorso al quale tutti possono partecipare. Il semplice possesso di un biglietto da dieci lire può infatti far vincere a chiunque mille lire. Il concorso, che ha avuto inizio nel N. 10 dell'«Illustrazione del Popolo», si ripeterà settimanalmente per 26 volte di seguito * I lettori della «Illustrazione del Popolo» sono invitati a prendere in esame i biglietti di Stato da dieci lire in loro possesso ed a stabilire il totale delle singole cifre che compongono la SERIE ed il NUMERO del biglietto * Nella «Illustrazione del Popolo» i lettori troveranno un tagliando settimanale nel quale sarà indicato un numero dal 2 all'81 che stabilirà quale dovrà essere il totale richiesto per concorrere al sorteggio dei premi * Il tagliando, debitamente riempito, dovrà essere incollato su una cartolina postale ed indirizzato alla S.I.P.R.A. - Casella Postale n. 479 - Torino, in modo che pervenga a destinazione entro il giovedì della settimana successiva a quella indicata nel tagliando stesso * Fra tutte le cartoline pervenute e riscontrate perfettamente rispondenti alle norme del presente concorso, ne verranno estratte a sorte, a sensi di legge, tre per settimana e ad esse saranno assegnati, settimanalmente, nell'ordine di estrazione, un primo premio di L. 1000, un secondo premio di L. 500 (entrambi in Buoni del Tesoro) ed un terzo rappresentato dall'abbonamento a BELLEZZA, la nuova rivista mensile di alta moda e di vita italiana * I numeri della serie e dei biglietti così sorteggiati in ciascun concorso settimanale saranno pubblicati nel successivo numero della Illustrazione del Popolo

REGOLAMENTO E NORME DETTAGLIATE SULLA
"ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO",

**Mille
per
Dieci**

(Organizzazione S.I.P.R.A. - Torino)

NICO GHI XIA

**È in vendita in
tutte le edicole e
dai migliori librai**

BELLEZZA

Rivista dell'alta moda e di vita italiana

Comitato di Direzione: CIPRIANO E. OPPO, Presidente
GIO PONTI - LUCIO RIDENTI - ALBERTO FRANCINI



Modelli fotografie e disegni originali per la moda d'estate. Particolari nuovi per il mare e la campagna. Hanno collaborato con scritti vari e interessanti: Maria Luisa Astaldi Michele Biancale - Alberto Casella - Mino Caudana - Silvio D'Amico - Alba De Céspedes Rodolfo De Mattei - Alberto Francini - Eugenio Giovannetti Stefano Landi - Gianna Manzini - V. Rossi Lodomez Lucio Ridenti - Carlo Tridenti
UN FASCICOLO DI 120 PAGINE



EDITORE: E. M. S. A. - EDIZIONI MODA SOCIETÀ ANONIMA
Via Roma 24 - Torino - Telefono 53-425

Pubblicità: E. M. S. A. - Torino - Via Roma 24 - Telefono 53-425

Un numero L. 15 - Abbonamento annuo L. 150 - Trimestrale L. 40

Estero annuo L. 200 - Spedizione in abbonamento postale

Desiderando la spedizione raccomandata l'abbonamento annuo sumenta di L. 7,20; quello trimestrale di L. 1,80

Chi procura tre abbonamenti ne riceve uno in omaggio

radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LE RAGIONI DELLA VITTORIA

PER quattro secoli la politica estera inglese ha poggiato su questi due caposaldi: 1°) estraniarsi dalle lotte europee, mantenendo, però, l'equilibrio tra le Potenze continentali e, quindi, distruggere ogni tentativo egemonico da parte di una di esse; 2°) dominare sugli oceani e sui Continenti extra-europei. Per la difesa e per l'affermazione di questi due principi, l'Inghilterra ha combattuto e vinto nei secoli scorsi quelle Potenze che godevano sul Continente europeo o sugli oceani di una posizione di primato: nel xvi secolo la Spagna, nel xviii l'Olanda, nel xviii la Francia di Re Sole, nel xix la Germania. I metodi della lotta furono sempre identici e non risentirono che scarsamente delle innovazioni introdotte nella condotta della guerra e negli strumenti bellici. Questi metodi furono:

1°) alleanza con un potente Stato europeo, capace di divenire il nucleo centrale di una coalizione continentale. A tale funzione assolvero prima l'Austria, nei riguardi della Francia di Luigi XIV, di Napoleone e della Francia repubblicana sino all'incidente di Fieschi (1898), e poi la Francia nei riguardi della Germania guglielmiana e hitleriana. Austria e Francia furono i due caposaldi militari del sistema continentale inglese antifrancese e antigermanico. L'Inghilterra si limitò sempre a inviare modesti corpi di spedizione, pronta a ritirarli in caso di pericolo. Suo compito fu quello di finanziare le coalizioni;

2°) dominio assoluto dei mari a mezzo della flotta britannica superiore alle flotte delle due maggiori Potenze europee messe insieme; dominio dei mari, che significava anche capacità di debellare l'avversario nei suoi possedimenti coloniali. E' stato questo sempre il contributo dato dall'Inghilterra alle coalizioni. Tutte le grandi guerre, da essa combattute, ebbero il loro riflesso nelle colonie e i grandi trattati di pace di Utrecht (1713), di Parigi (1763 e 1814), di Versaglia (1919) segnarono altre tappe dell'acquisizione coloniale inglese a spese delle rivali.

3°) il blocco economico applicato contro Napoleone e contro la Germania.

Sulla base di questi precedenti, l'Inghilterra, di fronte al risorgere della potenza germanica, ha creduto di dover agire nel solco della sua tradizione, illudendosi che, come nelle lotte del passato, il suo destino dovesse ancora una volta essere quello della vittoria. Essa si illude ancora oggi di vincere l'ultima battaglia pensando che gli insuccessi di questa guerra siano inferiori a quelli delle guerre contro Luigi XIV (24 anni di guerra, 1689-1713), contro la Francia rivoluzionaria e napoleonica (22 anni di guerra, 1793-1815). Spera ancora nel capovolgimento della situazione, come già nei secoli scorsi, quando, sebbene cacciata completamente dal Continente, vi ritornava alla fine con le sue truppe vittoriose, dopo che la flotta da guerra aveva piegato sui mari e nelle colonie la potenza degli Stati nemici.

Ma questo capovolgimento non può più avvenire per le seguenti ragioni. E' vero che Napoleone cacciò l'Inghilterra dal Continente come hanno fatto oggi Hitler e Mussolini, ma all'Inghilterra alla fine si aprirono due punti di appoggio, la Russia e la Spagna, sui quali oggi l'Inghilterra non può, invece, contare. La guerra di Spagna e la campagna di Russia furono la causa dell'indebolirsi e dello sfasciarsi della egemonia napoleonica in Europa. Queste cause oggi non si verificheranno. L'Inghilterra non può contare su alcuna probabilità di avere degli alleati continentali che le consentano di riaccendere la guerra sul Continente europeo. Il tentativo fatto con la Grecia e la Jugoslavia è miseramente finito. Oggi l'Inghilterra è sola, come non è stata mai; nè l'aiuto di armi, munizioni e viveri fornito dagli Stati Uniti, oltre che ad essere già un sintomo della sua inferiorità rispetto al passato, può capovolgere la situazione.

Esclusa quindi la possibilità di battere l'Asse sul Continente, rimangono le possibilità connesse col dominio dei mari. Napoleone fu battuto sul mare dall'Inghilterra nelle due grandi battaglie di Aboukir alle foci del Nilo (1798) e di Trafalgar (1805). La scomparsa quasi totale della flotta francese impedì a Napoleone di realizzare il suo piano di invasione dell'Inghilterra ed i vari tentativi di sbarco in Cornovaglia e nell'Irlanda nel 1796-98 furono troncati

subito dopo che i primi soldati avevano messo piede sul territorio nemico. Non solo, la mancanza della flotta impedì di portare a termine l'impresa d'Egitto, che certamente avrebbe raggiunto lo scopo di Napoleone di battere l'Inghilterra, minacciandone le basi imperiali, per essa essenziali. Nell'attuale guerra, l'Inghilterra ha ancora oggi una indiscutibile superiorità navale, ma questa non ha più l'importanza che poteva avere nei riguardi di Napoleone perché con essa non potrà fare fruttuosi tentativi di sbarco sul Continente, sia perché questo è dominato dall'Asse, sia perché esistono nuovi mezzi di lotta sconosciuti a Napoleone: il sommergibile e l'aeroplano. E ciò senza contare che la Marina italiana è in piena efficienza: il che significa anche che le Potenze dell'Asse potranno realizzare il piano napoleonico della conquista dell'Egitto, che sarà effettivamente il più duro colpo per l'Inghilterra.

Quanto al terzo metodo di lotta, il blocco economico cioè, l'Inghilterra si è venuta a trovare in condizioni più favorevoli e più sfavorevoli rispetto all'epoca napoleonica. Più favorevoli in quanto il blocco da essa proclamato non ha suscitato nessuna reazione che possa paragonarsi a quella degli Stati Uniti, che nel 1812 le dichiararono guerra. Più sfavorevoli in quanto il blocco inglese non ha influenza decisiva sulle economie delle Potenze dell'Asse, oggi padrone di tutte le risorse d'un Continente e sicure che i danni derivanti dalla cessazione o riduzione delle tradizionali correnti di esportazioni, sia proprie, che dei Paesi occupati, non avranno alcuna ripercussione ai fini strategici e politici della guerra. Non solo, le Potenze dell'Asse, rispetto alla Francia na-



A Palazzo Ducale, nella storica sala del Senato, il Conte Ciano, presenti Von Ribbentrop ed Horikiri, dopo la firma del Protocollo di adesione della Croazia al Patto Tripartito, rivolge al Poglavinik Ante Pavelic l'augurale saluto dell'Italia fascista per il nuovo Stato amico e alleato.

poloecnica e alla stessa Germania del 1914-18, hanno il grande vantaggio di realizzare un effettivo, esteso controblocco contro l'Inghilterra.

Anche volendo ammettere per un istante la ipotesi inglese che la Germania non tenterà lo sbarco o che, tentandolo e riuscendolo, l'Inghilterra continuerà egualmente la guerra, la conclusione sarà la stessa: la fine dell'Inghilterra come Potenza mondiale e il suo assorbimento con posizione di secondaria importanza nel blocco anglosassone, capeggiato dagli Stati Uniti, che già si va delineando. Infatti, nel caso che la Germania attui con successo il tentativo di sbarco e soggioghi la

stessa popolazione inglese, non si vede proprio come l'Inghilterra possa continuare la guerra. Ma anche nella ipotesi che la Germania non attui lo sbarco, l'Inghilterra sarà costretta egualmente a cedere, sia per la inesorabile distruzione di tutte le sue fonti nazionali di produzione e di tutti i mezzi di rifornimento, sia per l'occupazione di nuovi territori che costituiscono gangli vitali dei suoi traffici e della coesione imperiale. In questa ipotesi, l'impiego su scala crescente delle nuove armi da offesa navale od aerea deciderà le sorti della guerra. L'insularità, che è stata la causa prima della fortunata espansione dell'Inghilterra, diventerà la causa della sua rovina. Se

nei secoli passati la Potenza oceanica ha battuto le Potenze terrestri, oggi si ripeterà quello che fu già il destino di Roma. Roma, Potenza terrestre, piegò Cartagine, Potenza marittima, che sembrava imbattibile.

Sono considerazioni concrete, e non vaghe aspirazioni; che convincono della inevitabilità della sconfitta dell'Inghilterra, la quale, avendo dichiarata la guerra in condizioni forse migliori di quelle in cui iniziò la lotta contro i grandi Stati europei dei secoli scorsi, si è venuta gradualmente a trovare in una situazione per la prima volta impreveduta, creata dal genio di due Uomini di statura superiore.

CARLO GIGLIO

UNA ANTOLOGIA DI ATTUALITÀ

«PAGINE SULLA GUERRA ALLA RADIO»

Tra le iniziative librarie promosse dalla austera commemorazione del primo anniversario della nostra entrata in guerra, merita speciale attenzione quella dell'editore Sansoni di Firenze, che ha raccolto in volume, per la prima volta, un numero del dottor Pio Casali, direttore del «Giornale Radio», alcuni dei più interessanti «Commenti ai fatti del giorno», dei servizi, delle corrispondenze, delle conversazioni e rubriche che, durante il primo trascorso anno di ostilità, hanno trattato e svolto il formidabile tema nella sua imponente complessità.

Pagine sulla guerra — informa l'Editore — tra le più significative di quante furono trasmesse fin qui alla Radio, e di averle potute raccogliere egli ringrazia il Direttore Generale dell'Elar, cons. naz. Chiodelli, che ha autorizzato il valoroso compilatore ad utilizzare tutto il materiale necessario.

Questo era più che copioso: materiale informativo, polemico, descrittivo, di grande interesse, diffuso dal Radio italiano giorno per giorno e a più riprese nello stesso giorno, sul grande tema della guerra. «A volerlo raccogliere tutto — avverte il compilatore — non uno ma parecchi volumi sarebbero necessari. Per averne un'idea basta pensare a quanti articoli, resoconti, comunicati, notizie vengono letti nel corso di una sola giornata; e immaginarli moltiplicati per 365».

Occorre subito dire che la selezione è stata fatta con acume e discernimento, sì che ne risulta una perfetta fusione delle pagine prescelte a formare questa Antologia radiofonica che resterà una utile e preziosa documentazione del primo anno di guerra. La diversità dello stile, del temperamento, dell'ispirazione dei vari autori; la varietà degli argomenti, che della guerra trattano ogni aspetto e fissano i momenti più eroici e più solenni, contribuiscono a dare all'Antologia, così bene ordinata ed equilibrata nelle sue parti, un permanente carattere di novità, di curiosità, di interesse; che legge rivive e ripropone emozioni disperate che la sua memoria e il suo cuore avevano singolarmente registrate e che oggi, per merito e per effetto della lettura rievocatrice, si risvegliano in un tumulto di affetti, di speranze, di entusiasmi che concorrono, armonizzandosi, a formare, a temere la ferma tenace volontà di vittoria.

L'Antologia si apre con una pagina di Giuseppe Bastianini, già Ambasciatore a Londra e attuale Governatore della Dalmazia, che espone le ragioni della nostra guerra: ottima premessa perché prima che dalla forza dei mezzi impiegati, la vittoria dipenda da un fatto morale, dalla coscienza collettiva, nazionale di difendere una giusta causa. Per questa difesa il 10 giugno 1940, come ricorda Nino D'Arma, scocca la grande ora: «Ci precede e ci guida, o Italiani, l'invincibile Duce di tante vittorie e di tanti eventi: Mussolini, dal genio lampeggiante e dall'inattesa fortuna. Un popolo intero affiatato ed unito nei suoi ranghi su alle fronti, orgoglio d'essere pari al suo grande destino».

Parole indimenticabili come indimenticabili quelle di Fulvio Palmieri che il 23 giugno ci dà per Radio le prime circostanziate notizie sulla difficile avanzata delle nostre truppe che combattono sulle Alpi: contro il nemico e contro gli elementi avversari: attraverso i valichi, fortificatissimi e forzati, i soldati delle armate condotte dall'Altezza Reale Umberto di Savoia avanzano verso le valli sottostanti e il mare; nessuno di noi dimenticherà il silenzioso sacrificio di fatica e di

sangue che i soldati hanno offerto alla Patria in questi giorni asprissimi...».

Si accelerano i tempi; grandi eventi incalzano: siamo all'ormai di Compègne, avvenimento deciso dal quale Giovanni Ansaldo fissa il racconto in parole chiaramente esplicative e dimostrative; poi un lutto adombra le bandiere vittoriose: Italo Balbo sale, in una fiamma eroica, ai cieli della gloria. Del Quadrumviro di Roma, del trasvolatore oceanico è ancora Ansaldo a tracciare il profilo esemplare, e delle cinque battaglie delle Alpi è Aldo Valori a descrivere l'imponente sviluppo, la grandiosa manovra.

In quest'analisi di notizie che esalta ed acuisce i sentimenti e gli affetti, si inserisce la bella iniziativa delle «Notizie da casa per i Combattenti», iniziativa che nelle parole inaugurati di Alessandro Pavolini, Ministro della Cultura Popolare, si rivela nel suo alto significato spirituale: «Oggi più che mai tutta l'Italia è una grande famiglia e ogni italiano che nasce, ogni mese che si raccoglie, ogni male che si guarisce, ogni amore che si promette appartiene un poco all'amore e alla gloria di tutti gli Italiani...».

29 luglio 1940. Ricorre il 40° anniversario di regno di Vittorio Emanuele III. Il Re, afferma Aldo Valori, ha trocato nel Duce il realizzatore di tutti gli ideali della Patria... Il Duce a sua volta ha non solo rispettato ma potenziato la Monarchia, pur senza rinunziare ad un solo punto del suo programma rivoluzionario. Con questo felice incontro le fortune del Regno hanno potuto prendere il loro slancio meraviglioso...».

La guerra incalza e l'Antologia nelle sue pagine ne registra il ritmo, l'ansito; ne riflette le vicende drammatiche... Rapide notizie di Piccone Stella sull'offensiva di Sidi el Barrani, precise impressioni del medesimo sulla visita da lui fatta all'eroico presidio di Giarrab destinato alle future epoche... Poi dal deserto al mare: le due prime battaglie navali in cui la giovane Marina italiana osa affrontare e riesce a respingere la strapotente Marina britannica: Punta Silo e Capo Teulada nella vittoriosa rinascenza di Vittorio G. Rossi.

La data del 3 gennaio, del giorno in cui il Fascismo conquistò la totalità del potere, rafforza in Adelchi Serena, Segretario del Partito, la certezza che «la Cartagine moderna non sfuggirà al suo destino». La gloria di Keren strappa commosse, vibranti parole di riconoscenza, di ammirazione, di fede a Mario Appellus. La primavera di vittoriosa ripresa guerresca che si annuncia sull'Adriatico suggerisce ad Esio Maria Gray, vicepresidente della Camera dei Fasci e delle Corpo-

razioni, una serrata requisitoria contro la fedifraga Jugoslavia che crollando in pochi giorni paga con la Grecia il fio della sua prona acquiescenza all'Inghilterra.

Di Lubiana, nuova provincia d'Italia, ricorda le lunghe sofferenze sotto il brutale regime jugoslavo, Rino Alessi, direttore del Piccolo di Trieste che esalta, con ardenti parole, l'entrata della Croazia nella comunità imperiale di Roma.

Auro d'Alba, poeta di accesa ispirazione fascista, rivolgendosi agli studenti delle Scuole dell'Ordine Medio e Superiore, riassume con fedeltà storica ed impeto lirico le gesta eroiche della Milizia nel suo XVII Annuale.

La celebrazione del Natale di Roma e della Festa del Lavoro che coincide con le nostre avanzate vittoriose in Grecia e in Dalmazia, ispira ad Ermanno Amicucci, Sottosegretario al Ministero delle Corporazioni, parole di ferma fede in quella più alta giustizia sociale che è la meta segnata dalla nostra Rivoluzione.

9 maggio 1941: giornata dell'Esercito, giornata dell'Impero: con romana austerità e serenità di spirito Luigi Federzoni, mentre sull'Amba Alaba il Duca di Ferro combatte la leggenda di Toselli, rievoca la storia data per riaffermare la certezza che l'Impero continua e continuerà: «Là dove Savoia e Italia, la Dinastia e il Fascismo fondono il più augusto retaggio di valore e la nuova ferocezza di un popolo acceso a un'alta responsabilità internazionale, per tutelare l'onore e gli interessi fondamentali della Patria, ivi il tricolore non sarà mai ammainato».

Notevoli, nella progressiva disamina dell'Antologia, le pagine tecniche: della guerra stormarina ad oltranza pari l'ammiraglio Romeo Bernotti; dell'aviazione «che distrugge e conquista» il generale Amedeo Mecozzi; della disciplina di una nave da guerra Antonio Foschini; delle nostre operazioni contro la Grecia e della battaglia del Eridi, l'erratico il ten. col. Vincenzo Longo; della «Vita di volo» Ugo Rampelli; della «Tecnica della guerra moderna» il ten. col. Ugo Cappuccini; delle «Fanterie all'attacco» e degli «Stati Maggiori al lavoro» il tenente colonnello Oete Blatto; delle «Insidie e trucchi di guerra» Ugo Maraldi; della meteorologia alleata dell'aviazione tratta Raffaele Gussman.

Le sommarie citazioni che abbiamo fatte sono a nostra parere più che sufficienti per dare un'idea dell'ampiezza di prospettive e della ricchezza panoramica che dal fronte occidentale all'Africa, dall'Albania alla Grecia ed alla Jugoslavia, nei mari e nei cieli, presenta l'Antologia radiofonica. Libro di attualità, che sarà domani di sacri ricordi, questa raccolta, alla quale hanno collaborato generosamente, animati da un'unica fede, uomini politici, giornalisti, specialisti, tecnici, uomini di pensiero e di azione, rappresenta la sintesi spirituale ed eroica del primo anno di guerra.

Il volume «PAGINE SULLA GUERRA ALLA RADIO»

in 8°, di pagine 350, con 32 fotografie fuori testo, due cartine geografiche e copertina illustrata, è in vendita in tutte le Librerie al prezzo di **L. 20**

Gli abbonati alle radioaudizioni o al Radiocorriere, inviando l'unito taloncino, riceveranno, franco di porto, il volume al prezzo di **L. 15**

N. di abbonamento alle radioaudizioni

Abbonato

Via

Indirizzare: **RADIO - Casella Postale 250 - Torino**

Città

GLI INTERPRETI DEL BORIS GODUNOV

SORPRESI DAL FOTOGRAFO
FUORI DELL'AUDITORIO
DURANTE LA CONCERTAZIONE



1. Il Maestro concertatore e gli interpreti in cordiale colloquio - 2. Tancredi Pasero - 3. Luciano Neroni e Umberto Di Lelio - 4. Il Maestro Armando La Rosa Parodi - 5. Vittoria Palombini - 6. Giulietta Simionato - 7. Renzo Pigni e Giuseppe Valdengo - 8. Giuseppina Sani e Francesca De Angelis - 9. Armando Giannotti - 10. Alessandro Vesselovsky.

10

ATTILIO CRESPI.

CRONACA FOTOGRAFICA

DELLE TRASMISSIONI DI PROSA DELL' «EIAR»



Interpreti di «Giocattoli in soffitta», un atto di Roberto De Monticelli.



«Finestra», un atto di Tito Marrone. Adriana De Cristoforis, Sandro Parisi, Celeste Marchesini, Luigi Grossoli.



«Finestra», un atto di Tito Marrone. Misa Mordegia Mari (Alda), Adriana De Cristoforis (Leda).



Gli interpreti della commedia di Eligio Possenti «Pigrizia». Corrado Annicelli, Ada Cristina Almirante, Irma Fusì, Antonio Gandusio, Luigi Grossoli, Gino Pestelli, Guido Verdiani.



«Pigrizia», tre atti di Eligio Possenti. Antonio Gandusio (Pancrazio Canavelli) ed Irma Fusì (Francesca Baroni).



«Pigrizia», tre atti di Eligio Possenti. Irma Fusì, Antonio Gandusio, Gino Pestelli.



«Dalla porta del giardino», un atto di Minorette e Carnaglini. Vittorio Sanpoli, Silvio Rizzi, Misa Mordegia Mari.

L'ARMA DELLO SPETTATORE

Il fischio non ha mai avuto in Italia significati dubbi; e nessuno, all'infuori almeno degli autori e degli attori, ha contestato mai al pubblico il diritto di fischiare. Del resto, il fischio non è un'invenzione casuale e arbitraria; ma l'espressione indispensabile di un sentimento elementare, la disapprovazione; come, né più né meno, l'applauso è il segno tangibile e spontaneo del consenso. Difatti, tanto nell'antico teatro greco, quanto nel primitivo teatro francese, spagnolo e italiano, il fischio ha avuto un'identica origine. Eschilo, accusato di aver difeso sulla scena i misteri divini, corse rischio di essere lapidato. Né migliore sorte toccò a quei disgraziatissimi comici che per primi recitarono il Bellevoyse di Euripide. Il pubblico che affollava l'anfiteatro, ritenendo immorali certi passi del dramma, s'indignò e al segno da sfogare la propria ira contro gli attori con una nutrita pioggia di pietre. Fu senza dubbio, quella delle pietre, la più bella età del teatro.

Verso la decadenza, anche in Grecia al getto delle pietre subentrò il fischio come espressione di protesta contro una cattiva commedia o contro un attore mediocre. E sembra, anzi, che a questo scopo gli ateniesi portassero in teatro un apposito strumento, simile a quello del Dio Pan e con quello modulassero il grado e l'intensità della loro disapprovazione.

Tanto in Francia, quanto in Italia e in Spagna il fischio ebbe però anche gli onori della persecuzione, la corona del martirio. Più volte fu proibito con editti e decreti, e più volte permesso nuovamente. Nelle memorie e nei ricordi dei maggiori attori e delle attrici più acclamate degli ultimi due secoli si parla spesso di fischii. Sappiamo che furono fischiate persino Lekain, Taima, la Anna Rachel, Modena, la Ristori, Tommaso Salvini, Sarah Bernhardt, Eleonora Duse... e la loro fama non ne venne perciò offuscata o diminuita.

Ma perché si fischia a teatro? Le ragioni, come in ogni cosa perfetta, sono tre. La prima è quella per attestare agli attori la loro intollerabile incapacità. Ma di questo genere di fischii da noi si è perduta oramai quasi l'usanza: ed è un male. Se oggi si fischiasse come si applaude, parecchi mediocri attori che, dinanzi alla tolleranza del pubblico, finiscono per crederci bravi, non continuerebbero impertinenti per la loro strada e cercherebbero di liberarsi dei loro innumerevoli difetti. La seconda ragione del fischio a teatro è di carattere esclusivamente letterario. Si fischia un dramma o una commedia per i difetti e gli errori ch'essa contiene, per la sua mediocrità, per la sua insussistenza. Lo spettatore che non riesce a divertirsi, o almeno a interessarsi a una produzione, si vendica fischando. E' un diritto che egli acquista, dicono, al botteghino, quando paga il proprio biglietto. La terza ed ultima ragione del fischio è da ricercarsi in episodi e incidenti all'infuori di ogni giudizio specifico sull'opera d'arte e sulla sua realizzazione scenica. Per esempio, in battuta che ferisce le convinzioni religiose, o politiche, o morali, o sociali di una parte del pubblico; in un paradosso troppo ardito o irritante; in una situazione scabrosa o assurda.

Tutte queste ragioni indiscutibilmente giustificano a sufficienza il sacro diritto di fischiare. Ma, riconosciute la bontà del principio, non si può negare che a volte si fischia anche indipendentemente da tutti i motivi sopra accennati. Soprattutto in Italia. Sottolineiamo in Italia, perché in Francia il fischio è stato definitivamente sposedato dalla claque indipendente e ancor più da quella prezzolata; in Germania lo si considera una manifestazione sconveniente e si preferisce dimostrare la propria disapprovazione con un contegno silenzioso; e in America fischii e applausi hanno lo stesso significato probatorio ed entusiastico. Da noi, no: si fischia per convinzione ed anche per consuetudine; diremmo quasi per amore del fischio. Si fischia per passatempo, per essere di parere contrario; per reazione all'applauso, di cui è l'antidoto; e per altre ragioni ancora. « Ho pagato il mio biglietto e ho il diritto di fischiare! » afferma lo spettatore: anche quando non è proprio esatto che abbia pagato il biglietto.

Della ferocia del pubblico la storia del nostro teatro è piena zeppa di episodi. Indimenticabile l'indegna gazzarra di fischii e di beccate che fin dal primo atto accompagnò tutta la prima rappresentazione, al Costanzi di Roma, del Più che l'amore di D'Annunzio. Quella sera ci fu un solo applauso, lunghissimo fragoroso, quando alla fine della tragedia uno del pubblico gridò con voce stentorea ai due benemeriti che, dritti e impassibili assistevano alla bufera sulla porta di fondo della scena: « Cercate di arrestare l'autore! ».

Un nonnulla, un'interruzione, un motto, un frizzo di uno spettatore qualsiasi ha scatenato a volte una tempesta di fischii e provocato un perdetto assolutamente inatteso. Veramente tipico, questo episodio, toccato parecchi anni addietro ad uno scrittore di larga notorietà a Cosimo Giorgieri Contri. Si rappresentava, all'Arena Nazionale di Firenze, la sua commedia *Le vie dell'opera più di poesia che di teatro*. Vi si dicevano delle belle cose, con delicate invettive; ma la commedia procedeva lenta, senza azione, monotona.

Il sipario discese sul primo atto senza che il pubblico osasse manifestare un giudizio favorevole o ostile. L'atteggiamento della sala non mutò alla fine del secondo atto. Al calare del sipario eguale freddezza, identico silenzio. Si capiva benissimo che il lavoro sarebbe arrivato in fondo senza infamia e senza lode, tra la muta e composta indifferenza della platea. Ma ecco, all'improvviso, il sipario sul terzo atto, il pretesto lieve, la scintilla occasionale che darà fuoco alla polvere e tratterà in un attimo la passiva aspettazione del pubblico in una tempesta. La scena rappresenta un giardino. Ad un tavolino stanno seduti, l'una di fronte all'altro, Virginia Reiter e Luigi Carini. Una lunghissima pausa. Finalmente il silenzio è rotto da una breve battuta di Carini, questa: « E ora guardiamoci lungamente negli occhi senza parlare... ».

Nuova pausa. Durante questa, un distinto signore, seduto in prima fila, si alza e, rivolto al pubblico, con un dignitoso saluto pronuncia ad alta voce le seguenti parole: « Approfitto di questo momento per non disturbare e me le prego padri! » e s'arvia verso l'uscita. Una lunga fragorosa terribile risata si propaga nella sala; e poi, giù, una raffica di fischii. Certamente, senza l'arvuta interruzione la commedia sarebbe arrivata in fondo, come tante e tante altre, e l'indomani l'autore avrebbe avuto la consolazione di sentir decantare i pregi letterari della sua opera nella cronaca dei giornali cittadini.

Oggi — l'abbiamo già detto — si fischia e si applaude molto meno di una volta. Ogni spettatore afferma il diritto di poter fare uso di questa e di quell'arma. Ma ne usa parcamente: con indiscutibile gioia degli autori e degli attori.

MARIO CORSI



Le moderne condizioni di vita richiedono che l'attrezzatura degli uffici sia tale da consentire rapidità di movimenti, economia di spazio, chiarezza e semplicità di disposizioni. La tecnica moderna è venuta incontro a tali richieste risolvendo i diversi problemi per mezzo di macchine automatiche: telefoni, dattafoni, macchine scriventi. Su questa linea doveva mettersi anche l'apparecchio radio, indispensabile in un ufficio d'oggi; vi ha provveduto la Fimi con la creazione di un apparecchio automatico, piccolo, potente, semplicissimo, adatto tanto per essere posato sul piano del tavolo quanto per venire appeso alla parete.

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

mod. **547**

IN NERO - TIPO B
L. 1 2 0 0

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO 10 MILANO

Le cronache

Ilo storico discorso pronunciato dal Duce alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, nel primo annuale dell'entrata dell'Italia in guerra, è rimasto, per tutto il corso della settimana, al centro dell'interesse della stampa mondiale. L'avvenimento continua tuttora ad avere vaste risonanze attraverso articoli di commento organicamente riassunti dal « Giornale Radio » dell'Eiar che mettono in rilievo il contributo dato dall'Italia ai successi dell'Asse e l'infallibile precisione con cui il Duce ha osservato l'orizzonte politico e militare all'indomani delle grandi vittorie nei Balcani e a Creta. E' particolarmente significativo che la stampa tedesca abbia colta l'occasione per sottolineare che la Germania si sente tanto più legata all'alleanza da un saldo vincolo di amicizia e di riconoscenza in quanto l'Italia è entrata in guerra proprio nel momento in cui la situazione strategica del Mediterraneo era tale da far considerare l'intervento come un'audace ma altrettanto cosciente decisione di un Capo geniale. Opportunamente un giornale tedesco ha altresì messo a contrasto il consenso, l'entusiasmo e la fede suscitati dalle parole del Duce, con le violentissime critiche mosse a Churchill ai Comuni. Al Parlamento inglese, dunque, nervosismo, irritazione e dubbio; alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni fermezza, concordia e certezza della vittoria finale. Ecco gli elementi che caratterizzano la situazione militare e morale nei due campi avversari, dopo dodici mesi che l'Italia è entrata in guerra. All'accenno fatto dal Duce circa l'atteggiamento del Giappone nei riguardi delle Potenze dell'Asse, può considerarsi esplicita conferma la dichiarazione del Presidente del Consiglio Centrale del movimento a sostegno della politica del Tenno il quale ha affermato che un intervento degli Stati Uniti in guerra provocherebbe inevitabilmente un intervento giapponese.

La proditoria aggressione britannica in Siria contro l'ex alleata di ieri, nonostante la superiorità di uomini e mezzi, non è riuscita per ora ad imporsi né a ottenere risultati consistenti. Anche l'offensiva sferrata dagli inglesi nell'Africa settentrionale, dopo parecchi giorni di preparazione, è stata ovunque respinta con notevoli perdite. La piazzaforte di Tobruk è incessantemente sottoposta al martellamento dell'artiglieria e dell'aviazione

italo-tedesca. Perdite sensibili sono state inflitte all'arma aerea nemica. Sono da segnalare due gravi infrazioni compiute dagli inglesi mitragliando un aeroplano della Croce Rossa e impiegando pallottole dum-dum. In Africa orientale prosegue la strenua resistenza delle nostre truppe che hanno stroncato i tentativi avversari contro le posizioni di Uolcheft, di Debra Tabor e sul fiume Baro. Secondo un comunicato del D. N. B. il tonnellaggio delle navi britanniche o al servizio della Gran Bretagna affondate nel periodo dal primo al 14 giugno raggiunge quasi la cifra di 300 mila tonnellate. Con ciò la cifra totale delle perdite subite dalla flotta mercantile britannica durante questa guerra, come il « Giornale Radio » ha rilevato, ha toccato la cifra di 12 milioni di tonnellate, superando il livello massimo delle perdite subite dalla Gran Bretagna durante la guerra mondiale per opera dell'arma sottomarina germanica.

L'ADESIONE DELLA CROAZIA AL PATTO TRIPARTITO

Domenica, 15 giugno, a Venezia, in quell'inimitabile Palazzo Ducale, che seppe le glorie della Serenissima, Dominatrice dell'Adriatico e dei mari del Levante, è stato solennemente firmato il testo del Protocollo che consacra diplomaticamente l'adesione del nuovo regno di Croazia, sorto dalle rovine versagliesi della defunta Jugoslavia, al Patto Tripartito. L'accordo è stato firmato per l'Italia dal conte Ciano, per la Germania dal Ministro von Ribbentrop, dall'ambasciatore Horikiri per il Giappone e dallo stesso Pogliavnik Ante Pavelic per la Croazia.

Non senza significato è il fatto che Venezia sia stata prescelta per la firma di questo importante trattato d'adesione perché, secondo gli accordi generali presi tra le Potenze del Tripartito per un miglior riassetto politico ed economico del mondo, la Croazia, libera ed indipendente e con un re Sabauda, entra nello spazio vitale italiano, come il Montenegro e la Grecia.

L'adesione della Croazia, che ha dato luogo ad un cordialissimo scambio di discorsi tra il conte Ciano ed il Pogliavnik, è un nuovo passo verso la ricostruzione dell'Europa, quella ricostruzione che le Potenze dell'Asse stanno compiendo in piena guerra, senza attendere la conclusione del conflitto, per accelerare i tempi della nuova Europa.

La solenne cerimonia ha formato oggetto di una speciale radiocronaca direttamente trasmessa dal

RADIOASCOLTATORI

Nell'usare la radio ricordate che fra i Vostri vicini vi possono essere delle persone che lavorano, che riposano, che hanno bisogno di non essere disturbate. Fate in modo che il suono del Vostro apparecchio non sia troppo elevato: otterrete una migliore qualità di riproduzione sonora e allo stesso tempo userete una cortesia che sarà certamente molto apprezzata dai Vostri vicini.

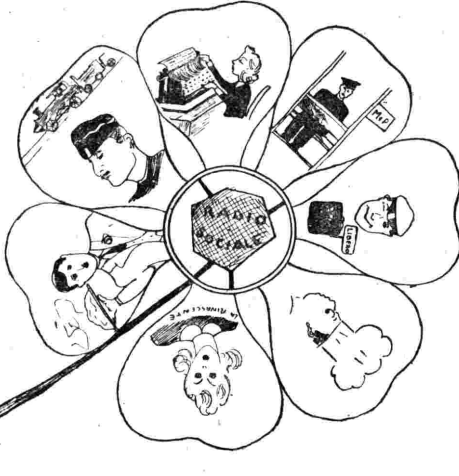
Palazzo Ducale. Con la stazione dell'Eiar erano collegate le stazioni dei Paesi alleati ed amici, e la cronaca dell'avvenimento è stata fatta, oltre che in italiano, anche in tedesco, giapponese e in croato.

In professor Manfred Gurlitt ha illustrato alla Radio di Tokio la composizione musicale scritta da Riccardo Strauss in onore dell'Impero nipponico e del suo imperatore, in occasione del duemilasettesimo anniversario dell'esistenza del Giappone, ed in tale occasione ha intrattenuto i suoi ascoltatori anche sulla musica in Giappone. Solo da pochi decenni, la musica europea è penetrata negli usi nipponici, e molti musicisti locali si sono dedicati con passione e con zelo a questo modo diverso di esprimere le passioni e i sentimenti. Tokio possiede oggi tre grandi orchestre, tra le quali primeggia la nuova orchestra sinfonica, che è l'orchestra della Radio nipponica e che ha dato circa 250 concerti pubblici. Viene poi l'orchestra dell'Accademia Musicale Imperiale, composta di allievi ed ex-allievi di questo istituto, e quindi l'orchestra sinfonica Chio, fondata appena un anno fa sotto gli auspici delle principali società grammofoniche e che eseguirà anch'essa concerti pubblici. Questa orchestra è appunto animata e diretta dal professor Gurlitt e, prima di ogni concerto, fa non meno di venti prove. In Giappone sono coltivate anche bellissime voci sia per cort che per solisti, ed un gran numero di bambini dal talento eccezionale. Un famoso insegnante di violino ha presentato dei bimbi dai 5 ai 14 anni, i quali hanno acquistato una buona tecnica e studiano con entusiasmo. Una bimba di Chiba suona il piano con frenesia fantastica e supera qualunque difficoltà; un bimbo di sei suona qualunque pezzo benché in



Nostrì reparti sbarcano nell'isola di Creta e raggiungono le posizioni loro assegnate.

Attualità



PER LE DONNE ITALIANE

Con la serie di trasmissioni speciali iniziata giovedì 12 giugno l'Eiar ha dato a tutte le Donne d'Italia che in questo momento costituiscono un solo cuore e una sola fede costruttiva e ardente, una nuova possibilità di mettersi a diretto contatto con le Organizzazioni Femminili del Partito. In queste trasmissioni attraverso a cordiali colloqui con le ascoltatrici nella rubrica intitolata « Calendario e comunicazioni » verranno date interessanti notizie su problemi economici sociali e politici dell'ora mentre in scenette riprese dal vero verranno posti in evidenza le più varie attività femminili e saranno garbatamente frustrate certe goffaggini di stile e di linguaggio oggi di moda e che possono e debbono essere eliminate. Il prossimo appuntamento radiofonico con le Donne d'Italia è fissato per giovedì 26 corrente alle ore 12.45. L'Eiar, in collaborazione con i Fasci Femminili, si ripromette di trasmettere un programma di vivo e insieme piacevole interesse.

ATTIVITÀ DI RADIO SOCIALE

Come è noto, numerosi ascoltatori di Radio Sociale hanno inviato ed inviano all'Eiar, con apprezzatissimo sentimento di solidarietà fascista, dei doni da distribuire ai feriti di guerra e ai combattenti in armi. Informiamo che tali doni, trasmessi al Duce col tramite della Presidenza del Consiglio dei Ministri, vengono da questa avviati alla Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Orbe che ne cura diligentemente e premurosamente la consegna agli eroici soldati che hanno già dato o che continuano a dare alla Patria il loro contributo per la vittoria.

La raccolta e l'invio di doni ai feriti rappresenta una forma di collaborazione di altissimo valore morale tra l'Eiar e gli ascoltatori di Radio Sociale. Ma non è la sola. In nessun'altra trasmissione come in questa il contributo che gli ascoltatori danno alla formazione dei programmi è altrettanto notevole.

Perché i lettori del « Radiocorriere » possano farsene un'idea, un richiamo alla completa attività di « Radiosociale » ci sembra opportuno. Nei primi cinque mesi del 1941 sono stati portati al microfono diciotto lavoratori appartenenti alle seguenti categorie: una dattilografa, un portalettere, due vetturini, due camerieri, un pioniere, un giornalista, un tramviere, un macchinista, un elettricista, un autista, un calzolaio, un cuoco, una commessa, due ferrovieri e un tipografo. Da quando hanno detto questi lavoratori gli ascoltatori sono stati messi al corrente, non soltanto dei problemi che interessano le varie categorie, ma anche delle particolari aspirazioni e dei desideri che sono propri di ciascuna.

Sono state dedicate in modo particolare alle Forze Armate sette trasmissioni e precisamente una alla Guardia di Finanza, una alla Milizia, una alla Marina, una ai Fanti e ai Bersaglieri, una all'Aviazione, una ai Carabinieri e, la più recente al Primo Annuale di Guerra. Inoltre meritano segnalazione altre trasmissioni che sono state dedicate a speciali ricorrenze o settori del lavoro nazionale: Giornata della Fede, Giornata della Madre e del Fanciullo, Rievocazione del 3 gennaio 1925, Littoriali Femminili del Lavoro, Accademia Femminile della G.I.L., categorie di minatori, gommisti, agricoltori, falegnami calzolari, lavoratori a domicilio, ecc. Al microfono di Radio Sociale si sono alternate personalità del mondo artistico e sportivo. Tra gli attori del cinema Isa Miranda, Augusto Genina, Erminio Spalla, Adriano Rimoldi, Maria Denis, Fra i cantanti lirici Pia Tassinari, Rina Corsi, Lina Cortini. Fra gli attori di prosa Gino Cervi, Paolo Stoppa, Marcello Giorda, Renzo Ricci. Tra gli attori di varietà Nino Taranto e Tithina De Filippo, Fanfulla, Mary Dietrich, Fabrizio, Renato Rascone, Elena Grey. Tra i campioni dello sport Fulvio Bernardini, Ondina Valla, Costante Girardengo, il Maggiore Berard, Erminio Spalla. In quanto alla corrispondenza di Radio Sociale basterà indicare, per lo stesso periodo di tempo, la cifra totale delle let-

tere e cartoline pervenute: circa 30 mila. Daremo altra volta dettagliate informazioni per questa corrispondenza che costituisce un vero e proprio affettuoso legame fra la Radio e gli ascoltatori.

IL VENEZIA VINCE LA COPPA ITALIA

Con la trasmissione effettuata domenica 15 dal campo sportivo dell'Associazione Calcio Venezia si è definitivamente chiusa la stagione radiotelevisiva 1940-41. Già il 4 maggio gli appassionati avevano salutato, con l'ultima trasmissione in ciclo domenicale, la proclamazione a Campione d'Italia del Bologna, ed ora hanno potuto seguire descritte dallo stadio veneziano, le fasi della seconda definitiva finale tra il Venezia e il Roma per l'assegnazione del titolo relativo alla Coppa Italia alla valorosa squadra del Venezia. Sono in totale ben 35 trasmissioni di partite di calcio (32 del campionato nazionale, due per la Coppa Italia, una dell'incontro internazionale Italia-Svizzera) che l'Eiar ha effettuato con un totale di oltre 32 ore di trasmissione.

COME NASCE UN DISCO

Un radiocronista desideroso di far conoscere agli ascoltatori attraverso quali delicate e complesse operazioni viene inciso un disco fonografico, munito di microfono, ha assistito alle prove, alla esecuzione e alla incisione di un pezzo musicale. Il pezzo era eseguito da una delle Orchestre più note dell'Eiar: quella diretta dal M^{re} Angelini. Dopo aver seguita la lavorazione nelle sue varie fasi, con la preoccupazione di dare agli ascoltatori un'impressione viva e veritiera il radiocronista si è recato in un negozio di grammofoni per sentire il disco che aveva visto incidere. Sentire e risentire. Poi... Gli ascoltatori sentiranno anch'essi questo disco e apprenderanno anche che cosa il radiocronista ha detto alla commessa che ha mostrato stupirsi perché sentito il disco e lodato molto, non lo acquistasse. La trasmissione di questa registrazione verrà effettuata il 24 giugno alle ore 21 circa.

un modo un po' infantile, ma riesce a ripetere ogni pezzo in qualsiasi tonalità e ad eseguirne persino delle fantasie. Il professor Guritta si propone di far conoscere ampiamente in Giappone la musica tedesca moderna.

La Radio tedesca ha stabilito che la durata massima per una radiocorrespondenza deve essere di quindici minuti, un'ora per una radiocommedia e tre minuti per una radiocorrespondenza incisa.

Allo scopo di dare uno sviluppo nazionale al suo programma, la Radio nipponica ha iniziato una inchiesta per avere dei dati precisi sulla giornata del giapponese tipo. L'accertamento comprende da una parte la vita professionale, considerando in modo particolare gli agricoltori, ingegneri e addetti forestali, pescatori, minatori, industriali ed impiegati,

operai, commercianti, funzionari, liberi professionisti come maestri, avvocati, medici, studenti. Inoltre, l'inchiesta si estende anche sulla vita in casa e in famiglia per vedere quali ore siano più adatte alle ricezioni musicali di programmi vari, di conversazioni istruttive, ed a quali ore invece siano consigliabili le trasmissioni per uomini e quelle per donne e per bambini, ecc. Questi accertamenti dovranno estendersi su circa centomila persone, ed i risultati saranno segnati in un apposito schedario e poi distribuiti su cartoncini speciali suddivisi in 144 quadri, destinati alla registrazione di ogni dieci minuti delle 24 ore del giorno. Si terrà conto delle ore in cui abitualmente si riposa, si pranza, si fa il bagno, si dorme, ci si diverte, si fa la ginnastica, i lavori di casa, si è a scuola, si lavora nella propria professione, si studia, ecc.

Un interessante concerto dedicato alla « Russia mistica » è stato radiotrasmesso. Non vi è compositore o poeta russo che non abbia toccato il meglio del suo talento a opere di ispirazione religiosa, spesso in armonia con dei testi sacri; e molti canti liturgici sono eseguiti su melodie di un Gredaninov, di un Rimski-Korsakov, di un Lidaf, ecc. Siccome soltanto la musica vocale è ammessa nelle cerimonie religiose ortodosse, la radiotrasmissione era affidata a cori eccezionalmente istruiti che hanno debuttato col famoso Credo di Gredaninov. Seguiranno il Canto religioso e L'Apocalisse di Lidaf. Nel convento di Borodin, la Grande Pasqua russa di Rimski-Korsakov, ecc.

Vedere i CONCERTI a pag. 30

la prosa

LA DONNA CHE PASSA

Un atto di Edoardo Anton (Domenica 22 giugno - Primo Programma, ore 20,40).

Non c'è uomo, dotato di un po' di fantasia, al quale non venga in mente almeno una volta nella vita, di assumere una personalità diversa da quella usuale e consuetudinaria, e di vivere così, spensieratamente, magari per poche ore, nella beata illusione di essere... un altro. E' un capriccio della fantasia ed anche un tentativo di evasione dalla monotonia della solita vita sempre uguale, senza attrattive e sorprese. Fingere un poco con chi non si conosce diventa, in certi casi, un divertimento, uno scherzo innocuo, perché gli altri non ci rimettono nulla e chi finge non soltanto si distrae ma anche, in sostanza, prende in giro sé stesso.

Specialmente i viaggi in ferrovia ed i soggiorni in villeggiatura si prestano moltissimo a queste trasformazioni per il loro carattere di instabilità, di provvisorietà. Quanto si fa a parole in treno o in campagna, lascia il tempo che trova... discorsi effimeri di qualche minuto e se qualche bell'uomo si vanta di essere quello che non è, ha la certezza quasi matematica di non incontrare mai più le vittime della sua innocente mistificazione.

Questo è appunto il caso di Carlo Tellini, modesto impiegato che, in licenza per motivi di salute a Cortina d'Ampezzo, incontra una graziosa signorina. Ben vestito, simpatico, elegante, con qualche soldo in tasca, il nostro Carlo ha di fronte a sé la lieta prospettiva di vivere alcuni giorni un po' diversamente dal solito. Così equipaggiato può passare benissimo per un ricco signore in gita di piacere; e allora perché raccontare alla ragazza di essere un modesto impiegato in una seteria di Como?

Mentre i due viaggiano insieme sulla teleferica che conduce a Cortina, un piccolo e futile incidente dà al giovanotto il pretesto per inventare ed esibire la sua nuova personalità. Un colpo di vento strappa dal collo della signorina la sciarpa di seta che Carlo afferra a volo per miracolo. Per associazione di idee, osservando la sciarpa, di pura seta, gli viene in mente il suo lavoro e la figura del direttore generale dell'«A.B.C.» (Fabbrica di sete, Como). Bella idea. Con la massima disinvoltura egli si presenta alla signorina come il direttore generale della predetta società... Tutto questo sarebbe molto semplice e divertente se la signorina non fosse attesa a Cortina da un vero direttore che è... suo padre. Il povero Carlo Tellini si è messo, con il suo scherzo innocente, in un bel guaio e preso da un senso di amaro sconcerto, finisce per sforgarsi con il suo direttore spiegandogli i motivi, diremo psicologici, della finzione. Il direttore, uomo di spirito e di buon senso, lo ascolta con indulgenza e scopre nel giovane inso-

spettate doti e qualità di lavoratore non mai sospettate per l'innanzi...

Quello che avviene in seguito si può indovinare: chi coglie a volo una sciarpa, può anche cogliere a volo... la fortuna.

LA RAGAZZA DELLA GIOSTRA

Un atto di Enrico Bassano (Lunedì 23 giugno - Primo Programma, ore 22).

Siamo in una delle tante giostre che ogni giorno girano nelle piazze del mondo. Sulla giostra c'è una delle tante ragazze che vendono i biglietti. Ma questa è diversa dalle altre: primo, perché è più bella di tutte; secondo, perché è più brava; terzo, perché è sola al mondo. Fatto sta che molte galanti proposte le fioccano da ogni parte in una sera che chiameremo «la sera del miracolo». Un ricco mercante, un barone pieno di bizzarrie e tormentato da certe sue sofferenze, e alla fine un bravo soldato senza il becco di un quattrino, aspirano ad essere amati da lei. La bella giovane, con molto buon senso, obbedendo alle leggi della natura e della vita, dà la preferenza al soldato che è pari alla sua condizione ed alla sua onestà.

Bene impostata la breve commedia è ricca di umanità e di poesia.

IL MATRIMONIO

Due atti di Nicolai V. Gogol. Prima trasmissione (Martedì 24 giugno - Secondo Programma, ore 21,10).

Se la commedia più significativa di Gogol (1809-1852) è l'«Ispettore generale» (1836) che, nella sua apparenza comica nasconde una segreta angoscia, la quale, ben oltre le sue origini russe, riassume ed esprime valori universali, tuttavia anche *Il matrimonio* è opera gustosissima e di primo piano. Il grande scrittore vi continua ed approfondisce l'itinerario del teatro realistico, non privo di certi riflessi astroli, che tradiscono la sua origine romantica.

Il matrimonio è una storia di sapore caricaturale, dove si rievocano i maneggi di una sensuale di matrimoni e più di un consigliere di Corte, per assicurare fra i molti pretendenti alla mano di una ragazza, la vittoria di un loro favorito, che, all'ultimo momento scappa dalla finestra.

Gogol stesso lo definì un avvenimento del tutto inverosimile. Ma si comprende subito la posizione dell'autore nella storia del teatro del suo paese, se si pensa che, pur considerando la stranezza dell'intreccio, i personaggi che lo realizzano sono persone vive, che l'invenzione romantica è resa concreta con mezzi realistici, con una personalità spiccata per ogni figura, un modo di parlare caratteristico per ogni personalità e, dietro ogni personaggio, un suo profondo carattere umano che si

manifesta per ognuno in modo differente. *Il matrimonio* ebbe due diverse stesure, una nel 1833 e una seconda nel 1842, e fu rappresentato nel 1843 al Piccolo Teatro di Mosca; il teatro, si direbbe, sacro al trionfo delle nuove correnti realistiche.

CHIARO DI LUNA

Radiocommedia in un atto di Feli Silvestri (Giovedì 26 giugno - Secondo Programma, ore 20,40).

I canti festosi dei giovani, che al ritorno dai campi si preparano a interessare liete danze sotto il plenilunio, arrivano fino alla stanzetta di Maria, china sul cucito e rinnovano lo sgomento ed il rimpianto per una vita d'amore e di agreste libertà per sempre perduta. Né, più tardi, i richiami dei compagni d'un tempo, vivaci, insistenti, riusciranno a schiudere la porta sprangata da una madre tiranna, da un fidanzato grezzo e geloso. Ma... e la luna: come deforma le apparenze dei monti, delle case, degli alberi, pare voglia esasperare i sentimenti degli uomini e alla fine non è se non la classica, candida luna: benefica fata dei cuori innamorati.

Dal ritmo volutamente lento e scarno delle prime scene l'azione a mano a mano prende respiro, si allarga in ampi corali, prorompe in primo piano con la voce della folla che assume su di sé, crudele e generosa ad un tempo, le responsabilità del dramma, per condurlo alle sue naturali soluzioni. Una felice inventiva messa al servizio delle più vivide intuizioni spettacolari crea il mordente di alcune scene inattese, sorprendenti, ma perfettamente logiche. Ricompaiono qui le note caratteristiche del teatro radiofonico di Feli Silvestri, così fantasioso, nitido e cordiale, da guadagnare in pochi anni all'autrice la stima e l'attesa del nostro grande pubblico.

LO SCHIAVO IMPAZZITO

Tre atti di Guglielmo Giannini (Sabato 28 giugno - Primo Programma, ore 20,30).

Il signor Gargali è il rappresentante tipico di una quantità di gente che, per necessità di vita, è costretta quotidianamente a fare opera di rassegnazione e di sopportazione specialmente nel riguardo di certi superiori che nel comandare non hanno né criterio, né misura. Per tutti costoro il pensiero di potersi un giorno emancipare è un assillo che si alimenta di irraggiungibili speranze come quella di vincere il famoso milione della lotteria che ha già formato argomento di altre commedie e filmi.

Il nostro Gargali non vince alla lotteria, ma fa di meglio: per una eredità, acquista all'improvviso il diritto di portare un titolo nobiliare. Diventato di punto in bianco il barone Alvisse di San Gallo, acquista una notevole popolarità e quando sente avvicinarsi il momento del disastro, si fa un'arma protettiva dei suoi stessi debiti. Sicuro: le banche, per non essere coinvolte nel suo stesso disastro finanziario, sono costrette a sorreggerlo e a salvarlo.

Del suo personaggio, prima modesto impiegato senza nessuna considerazione, quindi ereditario, Giannini ha fatto il simbolo di due mondi opposti fra i quali oscilla la piccola vita quotidiana, la mediocrità di chi non sa valutare gli uomini se non per il denaro che valgono.



Il saluto delle famiglie ai combattenti in un'eccezionale trasmissione radiofonica.



4

 VALVOLE

La prima qualità degli apparecchi Phonola è la purezza della loro voce, ugualmente dolce armoniosa e chiara in tutti i modelli. In quelli di piccole dimensioni, verso i quali si orienta oggi tutta la produzione, questo problema è il più difficile da risolvere, dato che l'apparecchio piccolo è destinato a funzionare vicino all'ascoltatore e ha, per questa ragione, maggiori esigenze. Mentre la sensibilità elevatissima, cioè la possibilità di ricevere un gran numero di stazioni, è problema di non difficile soluzione anche in un piccolo apparecchio, la qualità della voce deve assorbire tutte le cure dei costruttori. La Phonola ha perfezionato al massimo la sua lavorazione in questo senso, ed è così riuscita a ottenere quella perfetta riproduzione dei suoni e delle voci che la distingue, anche nel modello 415, un ricevitore piccolo, leggerissimo, facilmente trasportabile, elegante.

PHONOLA
radio

415

L. 1350

 TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE
(esclusa l'abbon. alle radioediz.)

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO, 10 - MILANO

MAGNIFICENZA MASCHILE

La casacca CIT e la camicia d'organza CIT nel mentre segnano un autentico progresso nella confezione della biancheria e camiceria maschile di lusso, costituiscono due geniali creazioni che per qualità, buon gusto e signorilità, non debbono mancare nel corredo di un uomo veramente elegante.

CIT

il fine indumento

S. A. CONFEZIONI ITALIANE TESSILI - VIA S. VINCENZO, 26 - MILANO

VOI STESSI LA DIFFONDERETE

UN NUOVO RITROVATO SCIENTIFICO

«La rinascita dei capelli fu provocata dal Prof. Lichstern col sistema Steinach». Dott. Arnold Lorand.

Bulbitamin D4

Arresta la caduta e fa ricrescere i capelli

La Bulbitamin D4 è a base di grassi (non untuosi): altamente vitaminizzati e di sostanze rinvigoriscenti della completa formazione cornea del capello. La Bulbitamin D4 è lievemente, raffinatamente profumata: garantisce una pettinatura perfetta. **PER LE DONNE:** la Bulbitamin D4 annulla totalmente i malefici effetti dell'acqua ossigenata, del ferro caldo, ecc. È posta in vendita in elegante astuccio contenente due flaconi del prezioso prodotto.

SI SPEDISCE GRATIS A RICHIESTA OPUSCOLO ILLUSTRATIVO
Richiedere invio contro vaglia (o spedizione in assegno: L. 2 in più)
ISTITUTO SCIENTIFICO MOLEFANO (Rep. R) - MILANO - Corso Italia, 46 (tel. 37-178)



Foto de Antolis - Roma

L.64

DOMENICA 22 GIUGNO 1941-XIX ALLE ORE 20,40,

“IL FILM DELLA VITA..”

LA DONNA CHE PASSA

Un atto di EDOARDO ANTON - Interpretazione di MARCELLO GIORDA

 Trasmissione organizzata dalla **SOC. AN. GI.VI.EMME.** per il concorso

“IL FILM DELLA VITA..”
GI.VI.EMME. - ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA

22 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,45 Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8,15: Giornale radio.
8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): 1. Muffat: *Toccata in do minore*; 2. D'Oncio: *Cantabile*; 3. Visonà: a) *Gran coro*, b) *Adagio*, c) *Benedicamus Domino*; 4. De Bellis: *Raccontino di Natale*; 5. Plum: *Sortita*.

10 RADIO RURALE: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: a) *Così fan tutte*, «Come scoglio immoto resta» (soprano Pagliughi), b) *Il flauto magico*, «Pessenti numi» (basso Pinza); 2. Donizetti: *La favorita*: a) «O mio Fernando» (mezzosoprano Stignani), b) «Una vergin, un angiol di Dio» (tenore Schipa); 3. Verdi: *Rigoletto*: a) «Caro nome» (soprano Dal Monte), b) «Parmi veder le lagrime» (tenore Tagliavini); 4. Puccini: *La fanciulla del West*: a) «Laggiù nel Soidad» (soprano Cigna), b) «Ch'ella mi creda libero e lontano» (tenore Bjorling). (Trasmissione organizzata per la DITTA MARCO ANTONETTO DI TORINO).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^e PETRALIA: 1. Beccè: *Piccola introduzione*; 2. Amadei: *Impressioni d'oriente*; 3. Albanesi: *Il gallo saluta il sole*; 4. Martini: *La casa dei gelosini*; 5. Fischer: *Bagatelle*; 6. Bossi: *Venus*; 7. Mulè: *Una notte a Taormina*, dalla suite «*Isola canora*»; 8. Nucci: *Tramonto sul mare*; 9. Escobar: *Villanueva*.

14: Giornale radio.

14,15: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MIDICI.

15-15,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo».

17,45: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione; 2. Lehar: *Il paese del sorriso*, selezione; 3. Strauss: *Lo zingaro barone*, fantasia; 4. Cusini: *Il ventaglio*, selezione.

18,15-18,30: Notizie sportive.

19,30 Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

La donna che passa

Un atto di EDOARDO ANTON

Interpretazione di MARCELLO GIORDA

Personaggi e interpreti:

Carlo Tellini Marcello Giorda
Olga Nella Bonora
Il commendatore padre Arnaldo Martelli
Un incaricato della Mostra Emilio Calvi

Regia di GIULIELMO MORANDI

(Trasmissione organizzata per la Soc. An. GI.VI.EMME e per l'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO).

21,10: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^e BARIZZA: 1. Nicorossi: *L'amore perà domani*; 2. Ruccione: *Mani di velluto*; 3. Pontoni: *Forse tu*; 4. Pintaldi: *Guardando una stella*; 5. Marengo: *Rondinella bruna*; 6. Cantù: *Luna molesta*; 7. Frustaci: *Maria Luisa*; 8. Rivario: *Un valzer con te*; 9. Barizza: *La canzone del boscaiolo*; 10. Filippini: *Prima illusione*.
21,50: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».

22:

CONCERTO

diretto dal M^e MARIO GAUDIOSI

1. Vivaldi: *Concerto grosso in re minore*, op. 3, n. 11, da «L'estro armonico» (trascrizione Siloti); 2. Pizzetti: *Preliudi sinfonici*, per l'«Edipo re» di Sofocle; 3. Rimsky Korsakof: *Il volo del calabrone*, dall'opera «Lo zar Saltan»; 4. Casella: *Serenata*: a) *Marcia*, b) *Notturmo*, c) *Finale*.

22,45-23: Giornale radio.

La CETRA ha inciso:

Vivaldi: *Concerto in sol maggiore* - Allegro - Adagio - Presto - Pianista Carlo Zecchi - CC 2007

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15

MUSICA VARIA diretta dal M^e FRAGNA: 1. De Marte: *Stelle di Spagna*; 2. Di Lazzaro: *Conosce i miei moti?*; 3. Ranzano: *La campanella*; 4. Celani: *Vurria turnà a cantà*; 5. Pietri: *Acqua cheta*, fantasia; 6. Michaelis: *La pattuglia turca*; 7. Lama: *Reginella*; 8. Setti: *Giardino viennese*; 9. Pagano: *Palomita*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: MUSICHE SINFONICHE: 1. Paradisi: *Aria e toccata* (trascrizione Toni); 2. Li-viabella: *Introduzione per una fiaba*; 3. Piccoli: *Siciliana sopra un tema del secolo XVI*; 4. Davico: *La regina di Saba*, primo episodio dall'opera da concerto «La tentazione di Sant'Antonio».

Nell'intervallo (13,30). Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15:

SULLE ALI DELLA CANZONE

Biografia non vera di FRANCO ARLENATO
tracciata da MARIO CERIANO

14,45 (circa)-15: MUSICA VARIA: 1. Rapalo: *Orientata*; 2. Avitabile: *Sorristi e piori*; 3. Ferraris: *Occhi neri*; 4. Vallini: *Tamburino*.

15,17,15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17,15-18 (onda metri 221,1): ORCHESTRA diretta dal M^e ANGELINI: 1. Filippini: *Impara a cantare*; 2. Menichino: *Parmi sotto le stelle*; 3. Rolando: *Luisella*; 4. Martinasso: *Quando torna l'amore*; 5. Lotti: *Come tutte*; 6. Chillin: *Ritmando un ricordo*; 7. Cesarini: *Valzer della strada*; 8. Mariotti: *La sardina innamorata*; 9. Gasti: *Giorni di vivere*; 10. Chiri: *Vivere per amare*, 11. Trotti: *Interrogio le stelle*; 12. De Martino: *Rosaspina*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M^e MANNO

1. Escobar: a) *Preludio*, b) *Malinconia*, c) *Finale allegro*; 2. Cilea: *Nel ridestarmi*; 3. Tamaio: *Voci di primavera*; 4. Fucile: *M'hai detto*; 5. Pick Mangiagalli: *Serenata*; 6. Brogi: *Le lucciole*.

21: ORCHESTRA A PIETRO DEL DOPOLAVORO «ATTILIO FROSINI» DI PISTOIA: 1. Carosio: *Rosita*; 2. Amadei: *Intermezzo capriccioso*; 3. Ciociano: *Sognando*; 4. Calace: *Bolero*; 5. Berruti: *Cuor di zingaro*; 6. Manni: *Enthusiasmo*.

21,30: Notiziario.

21,40:

CONCERTO SCAMBIO ITALO-MANCESE

(Registrazione da Hsin-King).

22:

ORCHESTRA

diretta dal M^e ZEMI

1. Labbroni: *Accampamento gitano*; 2. De Nigri: *Parla il mio cuore*; 3. Giuliani: *L'orso dello zoo*; 4. De Muro: *Il nido per la pupa*; 5. Martinasso: *Sogno ancora*; 6. Redi: *Sole*; 7. Ancillotti: *Storno stornello*; 8. Serpi: *Ero una bambina*; 9. Di Lazzaro: *Finché c'è la gioventù*; 10. Rienz: *L'ultima canzone*; 11. Stazonelli: *Verso il sole*; 12. Ala: *Ragazzina dell'officina*; 13. Vernerri: *Mara*; 14. Cavaliere: *Il giudo*.

22,45-23: Giornale radio.

A. BORGHİ & C. S.
A.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

Lo Stabilimento Farmaceutico MARCO ANTONETTO DI TORINO
produttore della

EUCHESSINA

LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA

Vi invita ad ascoltare OGGI ALLE ORE 12,25 il

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

PER L'INCISIONE DEL REPERTORIO DI MUSICA LEGGERA LA

CETRA

dispone di **4** eccezionali



com plessi orchestrali diretti dai Maestri

ANGELINI
BARZIZZA
STORACI
Z E M E

SEGNALIAMO LE PIÙ RECENTI INCISIONI:

ANGELINI

IT 945 - Con un bacin d'amore
Rosaspina

IT 947 - Non si fa l'amore quando piove
Piruliddi - ddi

BARZIZZA

IT 916 - Se fossi milionario
Se dai retta a me

IT 938 - Autorazzo
Torero

STORACI

IT 937 - La doccia
Che ridere

IT 941 - Ti comprerò l'armonica
Treno rapido

Z E M E

IT 913 - Antonietta
Prendi queste rose

IT 919 - A mezzogiorno
Luna marinara

I DISCHI CETRA SONO IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Produttrice **S. A. CETRA** - Via Arsenalè 17 - TORINO



Adoprando il sapone o le creme, la barba viene coperta e non si vede. Il rasoio viene quindi passato alla cieca sulla pelle, col rischio di tagliare nei e foruncoli e di irritare maggiormente la pelle dove già precedentemente era irritata. È logico questo? Avete mai visto falciare un prato coprendo prima l'erba? Rasosan permette invece di radersi in un modo del tutto nuovo, per cui la barba viene ammorbidita senza essere coperta da niente. Solo così è possibile seguire le diverse direzioni che ha il pelo della barba e radersi quindi impeccabilmente senza irritare la pelle. Rasosan è l'emolliente naturale che ammorbidisce la barba e protegge la pelle.

RASOSAN

nuovo metodo per radersi
a barba visibile

Riceverete **CAMPIONE GRATIS** inviando il vostro indirizzo e Lire 1, — in francobolli per il porto a PRODOTTI FRABELIA, Rep. 8, Via Faentina 69, Firenze 120

LOZIONE D'ORO
CADEI
non è il famoso prodotto che conserva e
DONA IL PIÙ BEL BIONDO

**C
A
D
E
I**

alle capigliature rendendole affascinanti e suggestive. Non spezza i capelli, è una vera essenza di fiori di camomilla che rinforza la capigliatura. L. 18,50 ovunque. Rifiutate le imitazioni. Spedizioni franco contro vaglia anticipato di L. 20 alla Ditta

F.lli CADEI - Rip. R. C.
MILANO, Via Victor Hugo, 3

RIVENDITORE PIÙ ALTI
CON **STALTO**
NUOVO APPARECCHIO ORTOPEDICO
SUCCESSO MISURABILE SUBITO!
PREZZO L. 148 BUSCOLO GRATIS
M. LINTHOUT
CORTINA D'AMP. C.P. 1

LUNEDÌ

23 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

- 7,45: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8,15: Giornale radio.
8,30-11,35 (circa): Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o ARLANDI (parte prima): 1. Rust: *Il castello incantato*; 2. Consiglio: *Malinconia d'una gheisa*; 3. Carabella: *Suite in re minore*; 4. Ranzato: *Minuetto*; 5. Grandino: *Vecchio Prater*; 6. Mussorgsky: *Danze di streghe*; 7. Sampietro: *Suite monferrina*; 8. Ciaikovski: *Gopak*.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o ARLANDI (parte seconda): 1. Ciarpacca: a) *Ricordando*, b) *Minnie, unico mio fior*; 2. Saronno: *Moritorio di fronde*; 3. Fogliani: *Un gabbiano sul mare*; 4. Montani: *Concertino per pianoforte*; 5. De Nigri: *Fantasia orientale*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE - Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: ORCHESTRA diretta dal M^o STRAPPINI: 1. Salerno: *Marirosa*; 2. Marchetti: *Soltanto un bacio*; 3. Gori: *Vignarola bruna*; 4. Branco: *Quando piove*; 5. De Muro: *Nuova rosa*; 6. Stazonelli: *Di questo cuore*; 7. Filippini: *Sulla crociata*; 8. Falpo: *Marinella bionda*; 9. Ravilio: *Che sai tu di me*; 10. Nerello: *Il Bonelli*; 11. Bonelli: *Tu non mi credi*; 12. Daniele: *Bimba, verrò stasera*; 13. Siciliani: *Caso disperato*.

18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,20-18,30: Radio rurale: Notiziario della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'Opera Nazionale Popolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Concerto

del violinista CARLO FELICE CILLARIO

Al pianoforte: RENATO JOSI

1. Haendel: *Sonata n. 6 in mi maggiore*: a) *Adagio*, b) *Allegro*, c) *Largo*, d) *Allegro*; 2. Stammarini: *Canto amoroso*; 3. Szymanowsky: *Canto di Rossana*; 4. Principe: *Nei boschi del Renon*; 5. Paganini: *Capriccio n. 14* (trascrizione Pilati).

21 (circa): Conversazione.

21,10 APPLAUSI A SCENA APERTA

1. Donizetti: *L'elisir d'amore*, «Una furtiva lacrima» (tenore Schipa); 2. Verdi: *La traviata*, «Addio del passato» (soprano Muzio); 3. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar» (tenore Gigli); 4. Puccini: *Manon Lescaut*, «In quelle trine morbide» (soprano Favero); 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Mamma, quel vino è generoso» (tenore Gigli).

21,30:

MUSICHE DA FILMI

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI

1. Di Lazzaro: *Di lui* *da*, «La canzone rubata»; 2. Bixio: *Voce di strada*, *da* «Canzone con me»; 3. Csikar: *Amore incantato*, *da* «Imprevisto»; 4. Gialli: *Sognando di te*, *da* «L'ultimo combattimento»; 5. Dumas-Nisa: *Sempre con te*, *da* «Sposiamoci in otto»; 6. Bixio: *Terra lontana*, *da* «Il pirata sono io»; 7. Derewitsky: *Quando nasce il primo amore*, *da* «Validità giorni dieci»; 8. Gialli: *Tu, soltanto tu mi piace*, *da* «Quando comincia l'amore»; 9. Csikar: *Canteremo una canzone*, *da* «L'allegro fantasma».

(Trasmissione organizzata per la S.I.S.A. Soc. An. FABBRICA MOBILI).

22: Racconti e novelle per la radio.

22,10:

La ragazza della giostra

Un atto di ENRICO BASSANO

PERSONAGGI E INTERPRETI: La ragazza, Adriana De Cristoforis; Il mercante, Silvio Rizzi; Il barone, Guido De Monticelli; Il soldato, Corrado Annicelli - La folia, Regia di PIETRO MASSERANO

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-9,15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *La casa sull'acqua*, scena di Lincoln Cavicchioli.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15 MELODIE E ROMANZE: 1. Scariatti: *Son tutta duolo*; 2. Pergolesi: a) *Se tu m'ami*, b) *Nina*; 3. Donatidy: *O del mio amato ben*.

12,30: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MARNO: 1. Coriopiassi: *Serenata strana*; 2. Martinelli-Lanza: *Folle di valzer*; 3. Pintaldi: *Tu che incanti*; 4. Blauw: *L'orologio*; 5. D'Anzi: *Sotto un cielo di stelle*; 6. Vaccari: *Come una stella*; 7. Mazzucchi: *Tarantella 900*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO del violoncellista ASTURO BONUCCI - Al pianoforte: MARIA LUISA FAINTI: 1. Gluck: *Melodia*; 2. Boccherini: *Giga*; 3. Porpora: *Aria*; 4. Haydn: *Minuetto*.

13,30: RIASSUNTO della situazione politica.

13,45: CONCERTO del soprano MARGHERITA COSSA - Al pianoforte: CESARINA BUONERA: 1. Sarti: *Lungi dal caro mio bene*; 2. Strozzi: *Amor dormiglione*; 3. Vivaldi: *Trattato: Rispetto*; 4. Cimarà: *Flocca la neve*; 5. Obradors: *Coplas de curro dulce*.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA diretta dal M^o ZEME: 1. Consiglio: *Sivigliana*; 2. Stazonelli: *Soltanto una tazza di tè*; 3. Ruccione: *Giaoinia*; 4. Ravasini: *Chiudo gli occhi*; 5. Arconi: *Ciao*; 6. Zocchi: *Nessuno più di te*; 7. Calzia: *Senza te cos'è l'amore*; 8. Nerulli: *Amor silenzioso*; 9. Zeme: *Torador*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M^o BARZIZZA

1. Malberto: *Mai più*; 2. Calzia: *Se fossi milionario*; 3. Stazonelli: *Tra la nebbia*; 4. Montagnini: *Se dal retta a me*; 5. Colombi: *Alba triste*; 6. Gardino: *Campana lontana*; 7. De Vera: *Se la luna*; 8. Perera: *La nell'isola di Capri*; 9. Durazzo: *Oppia*; 10. Benedetto: *Resta a Napoli con me*.

21,20:

Selezioni di opere te

dirette dal M^o GALLINO

1. Sziarmal: *Alexandra*; 2. Alegiani: *Il controllore dei vagoni letto*; 3. Pietri: *Tuffolina*.
Nell'intervallo: Notiziario.

22,10:

MUSICA VARIA

diretta dal M^o FRAGNA

1. Petras: *Occhi blu, cielo blu*; 2. Braga: *La serenata*; 3. De Micheli: *Piccola suite*: a) *Preludio*, b) *Scherzando*, c) *Nostalgia*, d) *Finale*; 4. Rikner: *Visione*; 5. Del Balzo: *Stelle*.

22,45-23: Giornale radio.

A. BORGHI & C. S. A. STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

Alle ore 21,30 di oggi ascoltate
la trasmissione di

Musiche da filmi
ORGANIZZATA PER LA

SAISA S.A. MOBILI
FABBRICA

ESPOSIZIONI IN ROMA:

VIA LUCEZZO CARO 64 - PIAZZA COLA DI RIENZO 86
CORSO VITTORIO EMANUELE 106 - VIA EMANUELE FILIBERTO 57

(Organizzazione SUPRA - Torino)

Acqua da tavola leggera,
frizzante e gustosissima...



POLVERI
IDRIZ
ERBA

**SCIROPPO
PAGLIANO**

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI, 30
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO A



MESTRE

**Donne! Giovanette!
Ricuperate Forze!**



Se durante lo sviluppo, la maternità o la menopausa l'organismo manca di ferro, il sangue s'impoverisce di globuli rossi e non raggiunge la completa assimilabilità degli alimenti nutritivi: di qui la depressione, il nervosismo, il dispendimento delle forze; di qui l'anemia. Aiutate l'organismo a difendersi naturalmente e senza soffrire usando le Pillole Pink che sono a base di ferro naturale e digeribile alla stessa guisa di quello che si trova negli spinaci e nelle lenticchie. Le Pillole Pink possono arricchire il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane e questo sangue rigenerato può attingere gli elementi attivi degli alimenti ridando l'energia all'organismo a cui procura una sensazione di benessere e di vitalità. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per gli altri possono farlo altresì per voi o per vostra figlia. incominciate la cura oggi stesso. In tutte farmacie L. 5,50. (Decr. Prolett. Milano N° 77.344 - 29/12/39 - XVIII.)



*pochi vasetti, e
addio pinguedine!*

FLEX-CREMA

Crema dimagrante di uso esterno che scioglie il grasso superfluo delle parti del corpo dove viene applicata; il seno, il ventre, i fianchi, ecc. si riducono e il corpo ringiovanisce ed acquista la sua linea elegante. Raccomandata dai medici. Centinaia di attestati. Chiedere opuscolo F al:

Dr. O. BARBERI

Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

PREPARATE VOI STESSI IN CASA

IL VERO YOGURT

CON GLI APPARECCHI DELLA S. A. LACTOIDEAL
MILANO - Telef. 21-865
LISTINO GRATIS Reg. C. A RICHIESTA
Via Castelmorrone, 12

MOBILI ARREDAMENTI SOCIETÀ ANONIMA
M.A.S.A.
MOBILI PER UFFICIO



SEDE SOCIALE ROMA - VIA MILANO 46 - TEL. 487170 • STABILIMENTO: VIA S. FRANCESCO DI SALES 124 - TEL. 53503

MARTE DÌ

24 GIUGNO 1941

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

- 7,30** Giornale radio
7,45: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Raffaello Sanzio*, scena di Bice Bavarelli Ruffoni.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

- 12,10** ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI: 1. Olgani: *Verso l'imbrunire*; 2. Chillin: *La conobbi un lunedì*; 3. Casadel: *T'ho vista piangere*; 4. De Martino: *Andremo a Marechiaro*; 5. Casanova: *E' la felicità*; 6. Ala: *Mamma luna*; 7. Molto: *Vibione*; 8. Bulanger: *Voglio vivere ancor*; 9. Calzia: *Un segreto*; 10. Abbate-Bonfanti: *Passa la ronda*; 11. Filippini: *Cuore a passeggio*; 12. Di Ceglie: *Ohi Mari!*

12,50: Notiziario d'oltremare
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

- 13,15:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o PETRALIA (parte prima): 1. Mancinelli: *La battaglia d'Azio*; 2. Negrelli: *Ninna nanna*; 3. Fischer: *Novella spagnola*; 4. Marengo: *Carovana bianca*; 5. Buchi: *Le gale flatrici*; 6. Pulgheddu: *Vespero alpino*; 7. Padilla: *Serenata*, dall'opera *"Pepepe"*; 8. Di Pietri: *Canto d'amore*; 9. Ranzano: *Mezzanotte a Venezia*.

14: Giornale radio.

- 14,15:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o PETRALIA (parte seconda): 1. Petralia: *Si va oltre*; 2. Gallera: *Impressioni*; 3. Savino: *Patuglia gaia*; 4. Spinelli: *A basso porto*; 5. Segurini: *Perché sogno di te*; 6. Celani: *Quello che non mi hai detto ancora*.

14,45: Giornale radio.

- 15-15,25:** Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15-18,30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19,30 «Caccia e cacciatori», indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.

- 19,40:** MUSICA VARIA: 1. Fioretti: *Sotto le palme*; 2. Angelo: *Intermezzo lirico*; 3. Della Maggiora: *Ave, maggio*; 4. Rulli: *Appassionatamente*; 5. Cabella: *Bambole animate*; 6. Gallera: *Marcando allegrement*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

IL TROVATORE

Dramma in quattro atti di SALVATORE CAMMARANO
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi e interpreti:

Mauricio	BENIAMINO GIGLI
Leonora	MARIA CANIGLIA
Azucena	EBE STIGNANI
Il conte di Luna	GINO BECHI
Ferrando	Alfredo Colella
Ines	Maria Huder
Ruiz	Biando Giusti
Un vecchio zingaro	Luigi Bernardi
Un messo	Biando Giusti

Maestro concorrente e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21 circa): *Voci nel mondo*: COME NASCE UN DISCO FONOGRAMMICO - 2. (22 circa): Conversazione di Alberto Casella: «Orizzonti» - 3. (22,35 circa): Notiziario.
Dopo l'opera (23,25 circa): Giornale radio.

La CETRA ha inciso:

Verdi - Il trovatore - «Stride la vampa» - Mezzosoprano Ebe Stignani - CC 2211

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 12,15** TRIO AMBROZIO: 1. DVORAK: *Danza slava n. 3*; 2. FERRARI: *Canzone*; 3. Rodi: *Intermezzo russo*; 4. Brahms: *Hochstein*.
12,40: MUSICA VARIA diretta dal M^o FRAGNA: 1. Consiglio: *Parata di gendarmi*; 2. Rivarico: *Serenata del cuore*; 3. Mascheroni: *Leggenda*; 4. Di Lazzaro: *Serenata appassionata*; 5. Rixner: *Hopsass*; 6. Muhr: *Flori ondeggianti*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

- 13,15:** MUSICA OPERISTICA diretta dal M^o UGO TANSINI: 1. Giordano: *Marcella*, intermezzo dell'atto terzo; 2. Verdi: *Macbeth*, danze; 3. Paisiello: *Il barbiere di Siviglia*, introduzione dell'opera; 4. Ponchielli: *La Gioconda*, danza delle ore.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: MUSICA VARIA: 1. Mascagni: *Danza scottica*; 2. Marinuzzi: a) *Canzone dell'emigrante*, b) *Valzer campestre*, dalla «Suite siciliana»; 3. Bion: *Entrata della primavera*.

14,45-15: Giornale radio.

15-17 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 17,15:** CONCERTO del violoncellista GIORGIO MENAGGIO - Al pianoforte: PIERO FERRARI: 1. Weber: *Adagio e rondò*; 2. Valentini: *Gavotta*, dalla «Sonata in mi maggiore»; 3. Pettrassi: *Canto per addormentare una bambina*; 4. Paganini: *Variazioni di bravura su una corda sola*.

17,40: CONCERTO della pianista CESARINA BUONERRA: 1. Galuppi: *Adagio e allegro*; 2. Schumann: dal «Pezzi fantastici», op. 12 - a) *Di sera*, b) *Slancio*; 3. Chopin: *Valzer*, op. 34, n. 2; 4. Bormioli: *Ninna nanna*; 5. Cilea: *Serenata a dispetto*.

18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,20: Radiorurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18,25-18,30: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

ORCHESTRINA

diretta dal M^o STRAPPINT

1. Zecca: *Carmenita*; 2. De Muro: *Chi s'ard*; 3. Silvestri: *Il mulino innamorato*; 4. Vidale: *Nell'oscurità*; 5. Soprani: *Fata del boschetto*; 6. Filippini: *In gondoia*; 7. Piazzolini: *Vieni con me*; 8. Solvi: *Serenata romana*; 9. Olivieri: *Verrà*; 10. Restelli: *Se tu mi s'overai*.

21,10:

Il matrimonio

Due atti di NICOLAI V. GOGOL

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Agata Ticonova, figlia di un commerciante, Irma Fusti, Arina, sua zia, Giuseppina Palcini; Podkolesin, consigliere di Corte, Gino Pestelli; Teca, comare, Ada C. Alimonte; Kokkarev, amico di Podkolesin, Guido De Monticelli; Quatoste, scrivano, Guido Verdiani; Jevakin, ufficiale di marina, Corrado Annicelli; Duaniscia, donna di servizio di Agata, Nella Maracchi; Starikov, commerciante, Sandro Parisi; Atunckin, Franco Lello; Stefano, servo di Podkolesin, Luigi Grossoli.

Regia di ENZO FERRIARI

22,45-23: Giornale radio.

UN LIBRO GRATUITO PER LA VOSTRA SALUTE

Un distinto botanico, l'Abate Hamon, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Riesce a provare che semplici decotti composti secondo il caso speciale sono capaci di guarire le cosiddette malattie incurabili: 1. Diabete, l'Alumina, Un respiratore (tossico bronchite, asma, ecc., ecc.), Reumi, Malattie dello stomaco (acidità, cattiva digestione, pesantezza, ecc., ecc.), Malattie dei nervi, del Cuore (palpitazione, ecc., ecc.), del Reni, del Fegato, delle Vie urinarie, della Pelle, del Sangue, Ulteri varicose, Ulteri alla stomaco, Stitichezza, Anemia, Malaria, Enterite, Emodi, Disturbi, Età critica, ecc., ecc.

Questo libro è spedito gratis e franco da

LABORATORI VEGETALI (Rep. A) - Via S. Marco, 18 - MILANO

MARASCA-ZARA
(CHERRY-BRANDY)

LUXARDO

OSCURITÀ E CHIAREZZA IN ARTE

Chi dipinge un quadro o scrive una poesia, figuratevi che sia come il pescatore il cui tramaglio s'è impiagliato a qualche cosa nel fondo. Curioso, inquieto, chinato dal bordo, egli si sforza di scorgere che cosa sia, lagggi, l'oggetto che trattiene la rete, poi s'affaccia col raffio o tuffandosi per tirarlo alla superficie: forse un rottame; forse antica splendida statua sommersa. Quel rottame, quella statua, voglio dire quella poesia o quel quadro, erano lì, sepolti, molto prima che il pennello o la penna facessero luce intorno ad essi. Essi avevano cominciato a nascere molti anni or sono: fin da quando un bambino, aperti gli occhi, li aveva posti qua e là: e vedendo dei colori, udendo dei suoni, tendendo le piccole dita, come verso una tastiera, verso l'incontenibile varietà delle cose, aveva cominciato a distinguere, a farne una scelta, a combinarle in un certo ordine nella sua memoria. Fu un lavoro lungo con cui il bambino — e poi l'uomo — fece suo quel mondo, ma un suo mondo, diverso da ogni altro perchè costituito da una trama di preferenze, di giudizi, di affetti, che era sua e di nessun altro.

Un assiduo, benché inconscio «pensarsi su», coagulò tutto ciò, a poco a poco, in una entità compatta, coerente, respirante, persino indipendente dai momentanei arbitri di chi la porta nell'animo. Questo poi grumo, questo armonioso mondo è la poesia. Dorme lagggi, nell'animo dell'artista, con la sua deliziosa musica, i suoi nitidi colori.

L'accanitissimo lavoro con cui il poeta la metterà sulla carta, sarà soltanto un tirarla su, un toglierle amorosamente di dosso le viscide mufle, le tenaci incrostazioni. Non aggiungerà nulla, e se davvero aggiungerà, guasterà. Niente uscirà da noi che già non sia in noi. Scrivere, sarà solo un paragonare meticolosamente la parola che esce dalla penna con quell'altra parola lentamente formata nell'animo, affinché siano pari. Per eroico che sia il lavoro di lavoro, in fondo, non sarà che pazienza.

Pensavo tutto questo udendo parlare, durante una polemica recente, di un modo chiaro e di un modo oscuro di scrivere; e udendo dire della chiarezza che esso è facilità, e perciò grata al pubblico volgare; e dell'oscurità il contrario.

Ma perchè mai scrivere chiaro dovrebbe significare scrivere ovvio, cioè sciupar carta per ripetere ciò che tutti già sanno o presso a poco? Scrivere dovrebbe sempre essere un rivelare agli altri qualche cosa che agli altri pensiamo non sia nota (altrimenti sarebbe inutile dirglielo); e che, perciò, è mal nota anche a noi stessi che l'abbiamo ora scoperta, o crediamo. Essa brilla lagggi (come dentro la tremula ombra d'acqua su cui sta chinato il pescatore del nostro paragone). Il luccichio d'uno scoglio? E perchè no la statua, portata lì dalla corrente? O forse un'illusione dell'occhio; forse il nostro stesso volto, specchiato lagggi, o la mano o la nuvola che spunta navigando sopra la nostra testa. Questo contraddirsi di ipotesi e di speranze, queste fantasie e bagliori, non ancora ordinati — e magari mortificati — da un'interiore critica, sono pur sempre un qualche cosa da dire. E le parole che esprimeranno codesto qualche cosa dovranno pur avere, perchè siano pari al sentimento che le detta, un che di supponibile balenante e fantastico; un che di oscuro, insomma; che in realtà non è affatto «oscurità» ma chiarezza, cioè trasparente aderenza della parola alla cosa: saranno cioè il più legittimo e semplice e chiaro modo, per comunicare ad altri quell'incoltevole, benché un po' femminile, trascolorare dell'animo.

Ma vi sarà pure chi non si contenta di vagheggiare quel luccichio, e s'adopererà per afferrarlo e tirarlo su. Che difficile lavoro! Che doloroso lavoro! Quanti tentativi! Quanta pazienza, quanto coraggio! Si tratta di rinunciare a quel trascolorare di rifiori e di fantasticherie su cui tanto ricamano e magari vanitosamente poteva giocare e cullarsi la nostra sensibilità: rinunciare a una grande ricchezza, anche se un po' illusoria, per umiliarsi, spesso, e a un'onestà povertà. Si tratta di respirar lungo (se si hanno buoni polmoni) e tuffarsi. Si tratta, in poesia o in musica, in una pagina o in un quadro, di toccare il fondo. E che rischio! Quando la cosa è in nostra mano, si vede, spesso, che era una povera cosa: un'opaca pietra, un pezzo di latta. Qualche altra volta il nostro sforzo di afferrare e strappar su, ci lascia in mano una preda qualiccia, troncata: non più vita e poesia; ma gignazioni e morte.

Però qualche altra volta... Non saranno gemme, perchè le gemme è più facile immaginarle che stringerle nel pugno. E noi stringeremo una cosa modesta. Eppure quella modesta pagina — quel pacato pensiero, quell'umile confessione — ha più vita di tutti i sospetti e gli aloni e le fantasticherie del mondo. Modesta, sì, e tutti vedranno che è tale. Ma ci verrà da essa, da quel suo essere veramente vera e certa, o almeno dal nostro crederla tale, non so che soavità di riposo, un senso di mèta raggiunta, un respiro così calmo, una luce così ferma e dolce, benché senza illusioni! La chiarezza è questo. E per arrivare a questo ci spogliammo di tutti gli arabeschi della nostra intelligenza, tagliamo molte fronde della nostra sensibilità, diventammo coraggiosamente nudi e poveri. La nostra pagina arrivò, finalmente, a tale concretezza, evidenza e semplicità, da riuscire a farsi intendere dal primo sciocco che passa. E' una cosa difficilissima, è un miracolo! Ma lo sciocco che cosa dice, naturalmente? Che è troppo facile.

UGO BETTI.

Ogni notizia militare

che voi diffondete può avere per il nemico un'importanza enorme: la notizia della partenza di un vapore o dell'arrivo di un reggimento, della destinazione di un parente alle armi o del passaggio di un solo aeroplano, possono servire al nemico. Quando parlate, ricordate sempre che inavvertitamente potete diffondere una notizia che può riuscire utile al nemico, qualora lo venga comunque a sapere.

La grande fabbrica Vacchelli che vanta oltre mezzo secolo di esperienza e di tradizionale onestà attende la Vostra lettera. Potrà così mostrarvi le riproduzioni dei suoi famosi Mobili **Eterni Vacchelli**

Vi sposate? scrivete a Vacchelli, subito!

Da 56 anni Vacchelli crea mobili dal disegno aristocratico con i procedimenti di costruzione e di finitura più raffinati. Sono mobili veramente eterni e di una bellezza veramente eccezionale. La Vostra interessante pubblicazione illustrata a colori **MOBILI ETERNI VACCHELLI** può darvi l'APUANIA-CARRARA

mobili eterni vacchelli
APUANIA CARRARA

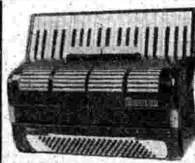
APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli - ROMA - Via Capo le Case 18, Tel. 62-977 - FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25-426

SAPONE A VOLONTÀ

L'autobuccato "Giglio", sostituisce vantaggiosamente il sapone e senza fatica né perdita di tempo rende candida la biancheria senza deteriorarla. E' conforme alle disposizioni di legge.

GIGLIO
AUTOBUCATO ITALIANO

INDUSTRIE RIUNITE L. BERTONCINI - BERGAMO



Soc. Italiana **NOTA D'ORO**
OSIMO (ANCONA)
ARMONICHE DI QUALITÀ
CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA
:: STRUMENTI ULTIMO MODELLO - CONSEGNA IMMEDIATA ::
Nostri concessionari:
ROMA - Pallavicini Radio - Via 4 Novembre 158 a
TARANTO - Ditta Edmondo Amoneo - Via S. Carlo 18

MERCOLEDÌ

25 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kc/s 1222) - 263,2 (kc/s 1140)
- 420,8 (kc/s 713) - 491,8 (kc/s 610)

7,30 Giornale radio.

- 7.45: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8.15: Giornale radio.
8.30-11.35 (circa): Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12,10 Borsa - Dischi.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*: a) Introduzione dell'opera, b) «Giunse alfin il momento» (soprano Pagliughi), c) «Aprite un po' quegli occhi» (baritono Stabile), d) «Vol che sapete» (mezzosoprano Federzini), 2. Verdi: *Un ballo in maschera*: a) «Eri tu che m'inchiodavi» (Baritone Tagliabue), b) «Re dell'abisso» (mezzosoprano Stignani), 3. Mascagni: *Iris*: a) Inno al sole, b) «Apri la tua finestra» (tenore Cortis), c) «Un di, ero plicia» (soprano Pampanini), d) Puccini: *Turandot*: a) «Nessun uomo» (tenore Ziliani), b) «Tu che di sei sei cinto» (soprano Albanese).

14: Giornale radio.

14.15: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° ANGELINI: 1. Chitlin: *Rosa Maria*, 2. Setti: *Manicchia d'autunno*, 3. Marf: *Dalle due alle tre*, 4. Cesarini: *Firenze sogna*, 5. Giuliani: *Alfredo, Alfredo*, 6. Molto: *Una carezza*, 7. Raimondo: *Quando mi baci tu*, 8. Ortufo: *Piangi ancora per te*, 9. Filippini: *Ciao, ciao*.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: ORCHESTRA D'ARCHI DIRETTA DAL M° MANNO: 1. Costantini: *Canzoni popolari delle Alpi tirolesi*, 2. Vallini: *Nebbia*, 3. Gasperoni: *Valzer delle rose*, 4. Montagnini: *Silvana*, 5. Cusner: *Capriccio*.

17.35: MUSICA OPERISTICA: 1. Ranzato: *Il paese dei campanelli*, selezione; 2. Millocker: *La Dubarry*, fantasia; 3. Pietri: *Addio giovinezza*, selezione; 4. Künnecke: *Viaggio felice*, introduzione.

18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.

18.15-18.20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19.30: MUSICA VARIA: 1. Olivieri: *Idillio e tempesta*; 2. Fioretti: *Diva-gando*; 3. Greci: *Giochi di bimbi*; 4. Carabella: *Adagio romantico*; 5. Bormioli: *Canzone stigmatata*; 6. Savino: *Curezza viennese*; 7. Escobar: *Marcia delle legioni e corsa delle biglie*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.45: DIECI COME LE DITA
Rivista di MARCELLO MARCHESI
ORCHESTRA DIRETTA DAL M° STRAPPINI
(Trasmissione organizzata per il settimanale
«L'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO» - S.E.T. di Torino)

21.15: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° WILLY FERRERO

con la collaborazione dei violinisti ALDO PRIANO e TUDY FERRERO

PARTI PRIMA: 1. Respighi: *Gli uccelli*, suite; a) Preludio, b) La colomba, c) La gallina, d) L'usignolo, e) Il cucciolo; 2. Bach: *Concerto in re minore*, per due violini e orchestra; a) Virace, b) Largo, c) Allegro.
PARTI SECONDA: 1. Peragallo: *Lo stendardo di S. Giorgio*, intermezzo; 2. Cagna: *Valzer umoresca*; 3. a) Mussorgski: *Kovandina*, intermezzo dell'atto quarto, b) Granados: *Goyescas*, intermezzo; 4. Rimsky Korsakof: Dal «Capriccio spagnolo», op. 34; a) Alborada, b) Scena e canto gitano, c) Fandango asturiano.

Nell'intervallo (21.50 circa): Conversazione di Aldo Valori: «Attualità socio-politiche».

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kc/s 1357) - 230,2 (kc/s 1303)

7,30-9,15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.

10.45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «L'angelina Bel-verde», farsa di G. Gozzi, riduzione di G. Drovetti, musica di E. Guer-rina (Sesta puntata).

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15 MUSICA VARIA: 1. Bianco: *Malombra*; 2. De Nardis: *Donne alla fonte*; 3. Olegna: *Burletta di gnomi*; 4. Sicilliani: *Notte e mattinata*, dalla «Suite tropicale»; 5. Ranzato: *Natacchia*.

12.30: CONCERTO del violinista ANTONIO ABUSSI - Al pianoforte ADRIANA DOLENTI: 1. Vivaldi: *Sonata in re maggiore*; b) Moderato a fantasia, b) Allegro moderato, c) Largo, d) Vivace (trascrizione Respighi); 2. Gluck: *La danza degli spiriti beati* (trascrizione Abbado); 3. Tartini: *Fuga in la maggiore*; 4. Lavagnino: *Capriccio*; 5. Paganini: *La campanella*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: CANZONI POPOLARI dirette dal M° PETRALIA: 1. Carabella: *Rapsodia romanesca*; 2. Neretti: *Caniti toscani*; 3. Ricci: *Tarentella*; 4. Cagno: *O' surdate unnamure*; 5. Favara: *Processione a Varicchedi*; 6. Barberi: *Caniti e colori italiani*.
Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Conversazione.

14.25: MUSICA VARIA diretta dal M° PRAGNA: 1. Sicilliani: *Aragonese*; 2. Pragna: *Freschia*; 3. Ranzato: *La ronda dei nottambuli*; 4. Lama: *Come le rose*; 5. Martelli: *Ronda allegria*.

14.45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40: MUSICA VARIA
diretta dal M° PRAGNA

1. Lohr: *Flori del Tirolo*; 2. Ranzato: *Strimpellata*; 3. Lama: *Silenzio cantatore*; 4. Liosas: *Tango bolero*; 5. Nutile: *Mamma mia che po' sapè*; 6. Bindi: *Danza spagnola*; 7. Mario: *Canzone appassionata*; 8. Westerhout: *Ronda d'amore*.

21.15:

I GIARDINI D'ITALIA

«CAPRI»

Scena di RICCARDO ARAGNO

Regia di PIETRO MASSERANO

21.45:

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARIZZAZZA

1. Olivieri: *Eternamente tu*; 2. Pestalozza: *Ciribiribin*; 3. Bertini: *Tu resti sempre nel cuore*; 4. Di Lazzaro: *Canzone a una triestina*; 5. Marchetti: *Perché uccidi un mio bugia*; 6. Ferrari: *La pupa della nonna*; 7. Nicotri: *L'amore verrà domani*; 8. Caristi: *Valzer della gioventù*; 9. Santa-croce: *Forse tornerà*; 10. Cram: *la cicale e le formiche*; 11. Pintaldi: *Guardando una stella*; 12. Lacalle: *Amapolà*; 13. Ferrero: *Credi, bambina, al mio cuore*; 14. Brigada: *Tu sei bella*; 15. Asti: *Rosalba*.
Nell'intervallo (22.10 circa): *Lecture di poesia*: Dizione di Valerio degli Abbatì.

22.45-23: Giornale radio.

CHI USA DISCHI

Con una sola puntina ETERNA DE MARCHIS 700 audizioni senza fruscio, durata dei dischi 10 volte superiore. — In vendita presso i migliori negozi di radio-dischi a L. 750.

ALESSANDRIA - FRANCHEO - Via S. G. della Vittoria 7
BERGAMO - ALDI - Via Steppani 3
BORRINI - Via XX Sett. 50
GENOVA - ISOLA - Via XX Sett. 136 R
AGOSTO - Piazza Meridiana 3 R
VARESE - BRABILLA - Piazza Gio-vane Italia 9

BRESCIA - FRANZINI - Via 4 Novembre
VERCELLI - ROSSI - Corso C. Alberto 51
POLA - SATZ - Via Giulio 6
PIACENZA - DI MARIA - Corso Vitt. Emanuele 57
BOLOGNA - BENDANDI - Via indipendente 33 B
FUME - KURTHY - Piazza Dante

Esclusivista per l'Italia settentrionale

TERUZZI ORESTE - Piazzale Loreto, 6 - Milano

Spedizioni raccomandate L. 810

ARGENTERIA BOGGIALI

VIA TORINO, 34 - MILANO

TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO

POSATERIE DI ARGENTO 800/900 g. DI METALLO
NATURALE E ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI

A richiesta inviamo RICCO CATALOGO ILLUSTRATO contro rimessa di L. 2 rimborsabili al primo acquisto



tutto il mondo conosce

il valore terapeutico dei fermenti lattici
per prevenire e curare in ogni età e sesso

MALATTIE INTESINALI
(catarri, enteriti, coliti)

AUTOINTOSSICAZIONI
(malessere, cefalea, malinconia, insonnia,
eczemi, pruriti, orticaria, foruncoli, ecc.)

Usate:

LACTOBACILIMAS
I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA



SENO

RASSODATO - SVILUPPATO - SEDUCENTE SI OTTIENE CON LA

NUOVA CREMA ARNA
A BASE D'ORMONI

Meraviglioso prodotto che vi darà
le più grandi soddisfazioni
rendendovi attraenti

In vendita a L. 16,50 presso
le Profumerie e Farmacie
oppure vaglia alla

SAF - Via Legnone, 57 - Milano

"Evoè,, SUCCUVA

Isolabella

BIBITA
VITAMINICA
PER I BIMBI

GIOVEDÌ 26 Giugno 1941-XIX - Ore 20,40



La MIRA LANZA produttrice del Sapone in Polvere

TIPO

miraal

offre ai radio-ascoltatori un concerto di musica leggera eseguito
dall'ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA
(Organizzazione SUPRA - Torino)



**Sole
a volontà...**

ad ogni ora del giorno e in ogni stagione: questo dà il «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - Esso vi rende indipendente dal tempo, abbronzia la pelle e può proteggere dalle malattie.

Chiedete opuscolo ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra, alla

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B
VIA G. A. AMADEO, 42 - MILANO

Sole d'Alta Montagna

(Autorizz. Prefett. N. 76991 - 1941)

NON PIÙ CAPELLI GRIGI
RIMEDIO SICURO ED INNOCUO

Se avete capelli grigi o sbiaditi, che vi invecchiano innanzi tempo, provate anche voi la famosa acqua di **COLONIA ANGELICA**. Basta inumidirli i capelli al mattino prima di pettinarsi e dopo pochi giorni i vostri capelli grigi o sbiaditi ritorneranno al primitivo colore di gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua. Nessun altro prodotto può darvi miglior risultato della **COLONIA ANGELICA**. I medici stessi la usano e la consigliano. Trovati presso le buone profumerie e farmacie.

Deposito Generale: **ANGELO VAI** - Piacenza - L. 15 franco.

GIOVEDÌ

26 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

- 7,30** Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *L'augellin Belverde*, fiaba di G. Gozzi, riduzione di G. Drovetti, musica di E. Guerrina (Settima e ultima puntata).
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

- 12,10** Borsa - Dischi.
12,30: Notiziario turistico - Dischi.
12,45: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER I FASCI FEMMINILI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO: 1. Grieg: *Giorno di nozze*; 2. Amadei: *Capricci di bimbo*; 3. Calzone: *Quella dolce Madonna*; 4. Strauss: *Il bel Danubio blu*; 5. G. Marietta: *Pallidi fiori*; 6. Simeone: *Galoppata*; 7. Lehar: *Tu sei il mio sole*, dall'operetta «Giuditta»; 8. Carabellia: *Poema del mare*; 9. Rosati: *Bohéro*; 10. Suppé: *Paragrafo terzo* introduzione all'operetta.
14: Giornale radio.

- 14,15:** MUSICA OPERISTICA
diretta dal M° FERNANDO PERIVATI
con la collaborazione del sopr. P. TASSINARI e del ten. F. TAGLIAVINI
1. Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna*, introduzione dell'opera; 2. Cileia: a) *Adriana Lecouvreur*, «Io son l'umile ancella»; b) *L'ariesiana*, Lamento di Federico; 3. Bolfo: *Mefistofele*, «L'altra notte in fondo al mare»; 4. Donizetti: *La favorita*, «Spirito gentil»; 5. Mascagni: *L'amico Fritz*; a) Duetto delle cille, b) Intermezzo.

- 15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

- 16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati: Colonnello Ugo Marchini: «Chi ha avuto ragione?» - Programma vario - «Notizie da casa».

- 17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15-18,35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

- 19,30** Conversazione artigiana.
19,40: MUSICA VARIA: 1. Angelo: *Festa al castello*; 2. De Micheli: *Festa di sole*; 3. Cortopassi: *Santa poesia*, preludio.
19,50: «La Madonna di Loreto», conversazione di Mons. Aurelio Signora.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: Arcobaleno della canzone

- ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZZA
1. Rucione: *Cantando sotto la luna*; 2. Brigada: *Tu sei bella*; 3. Marchetti: *Suona stanotte*; 4. Rosati: *Quando cento piovono a te*; 5. D'Anzi: *Ho perduto i tuoi baci*; 6. Secchini: *C'era una volta*; 7. Santero: *Foculare spento*; 8. Rizza: *Ho imparato una canzone*; 9. Barizza: *Domani*; 10. Una marcia tedesca.
(Trasmissione per la Soc. AN. MIRA LANZA di Genova).

21,20: Concerto

- del violoncellista NERIO BRUNELLI
Al pianoforte: GERMANO ARNALDI
1. Guerrini: *Fuga*; 2. Busoni: *Kuliaselle*, dieci brevi variazioni sopra un tema popolare finnico; 3. Rachmaninof: dalla «Sonata in sol minore, op. 19»: a) *Andante*, b) *Allegro mosso*.

- Nell'intervallo (21,35 circa): Conversazione.
22: SELEZIONI DI OPERETTE
dirette dal M° PERAZZA
1. Suppé: *Boccaccio*; 2. Lombardo-Ranzato: *La città rosa*; 3. Lehar: *Finamente così*; 4. Pietri: *Rompicollo*.
22,45-23: Giornale radio.

La CETRA ha inciso:

Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna* - introduzione dell'opera - Orchestra Sinfonica dell'Eiar diretta dal M° Bernardino Molinari - PX 56554

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

- 7,45-12** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.
12,15 MUSICA VARIA diretta dal M° FRAGNA: 1. Strauss: *Marcia persiana*; 2. Chesi: *Bozzetto campestre*; 3. Lama: *Cara piccina*; 4. Lehar: *La vedova allegra*, selezione; 5. Ala: *Rosellina*; 6. Ranzato: *Violino innamorato*; 7. Fragna: *Ultimo bolero*; 8. Sempiero: *Marionette*; 9. Lehar: *Fata Morgana*; 10. Robrecht: *Attorno a Lehar*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A PIATO diretto dal M° STORACI: 1. Huizen: *Marcia dei paracadutisti*; 2. Storaci: *Galoppata di caccia*; 3. Artigli: *Ginamiti in marcia*; 4. Helversen: *Entrata dei board*; 5. Rivario: *L'acqua bandiera*; 6. Caravaggio: *Zingaresca*; 7. Spindler: *La cavalcata degli usari*; 8. Margherita: *Gioventù italiana del Littorio*.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25: MUSICA VARIA: 1. Savino: *Notturmo*; 2. Lehar: *La bella poesana*; 3. Tesobar: *Maire*; 4. Buechi: *Serenella romantica*.
14,45-15: Giornale radio.

15-17 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 17,15: MUSICA SINFONICA: 1. Mozart: a) *Il ratto dal serraglio*, introduzione dell'opera, b) *Concerto n. 23 in la maggiore*, per pianoforte e orchestra (K. 488); a) *Allegro*, b) *Andante*, c) *Presto*; 2. Respighi: *L'ottobrata*, dal poema sinfonico «Feste romane»; 3. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, preludio dell'opera.

- 18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
18,15: Notiziario dall'interno - Notizie sportive.
18,20: Notiziario e consigli pratici di economia domestica.
18,25-18,35: Conversazione culturale sull'Ungheria: «La cinematografia ungherese», conversazione del dott. Ivan Ungvary.

19,30-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: Chiaro di luna

- Radiocommedia in un atto di FELI SILVESTRI
PERSONAGGI E INTERPRETI: Nina, Giulietta De Rosi; Marta, Dina Ricci; Sergio, Leo Garavaglia; Oliviero Olivieri, Giovanni Cimara - Molti giovani, contadini e contadine. - Regia di NINO MELONI.

21,15: CENTURIA CORALE DEL COMANDO FEDERALE DELLA G.I.L. DI AQUILA

- diretta dal M° OBERO DE BERNARDI
1. Castoldi: *Viver lieto voglio* (trascrizione Somma); 2. Ortelli: *La montagna*; 3. Banchieri: *Li festinanti* (trascrizione Somma); 4. Palestrina: *La cruda mia nemica* (trascrizione Somma); 5. Blanc: *Impero*; 6. Pratiella: a) *Il ballo della veneziana*, b) *Il trescone*.

- 21,25 Notiziario.
21,35: ORCHESTRINA
diretta dal M° ZEME

1. De Muro: *Vo' lasciarti un ricordanzo*; 2. Cambi: *Sogna sul mio cuore*; 3. Verner: *Abbruzzesina*; 4. Calza-Redi: *Non soffrir*; 5. Olivieri: *Ah quest'amor*; 6. Vini: *Tu m'amai*; 7. De Martino: *Campanella di mezzogiorno*; 8. Ala: *Stornellata*; 9. Maso: *Promessa*; 10. Casadei: *Marigutta*; 11. Roverselli: *Una notte a Vienna*; 12. Falpo: *Se una stella cade*; 13. Greppi: *Serenata a Madrid*.

- 22,15: ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° MANNO
1. Liviabella: *I canti dell'amore*; a) *Allegretto*; b) *Lento*, c) *Tempo di ninna nanna*; 2. Artilli: *Amore autunnale*; 3. Millette: *Romanza spagnola*; 4. Plesso: *Serenata azzurra*; 5. Fischer: *Tarantella*.
22,45-23: Giornale radio.

SALVATE LA VOSTRA RADIO COL RIDUTTORE DI TENSIONE «BOTTEGAL»

Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione **BB** «BOTTEGAL» salverete le valvole, i condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione **BB** «BOTTEGAL» avrete la ricezione perfetta senza ingorghi di voce.

CHIEDETE AL VOSTRO FORNITORE esigendo esclusivamente il riduttore contrassegnato sul voltmetro con il nostro marchio

Non trovando rivolgetevi direttamente alla **Bottegal - Belluno - Piazza Erbe, 5** che li invierà contro assegno franco di porto a imballo. - Tutti i modelli sono in elegante scatola di bachelite.

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

	Per appar. 3-4 valvole tipo BB 40	Per appar. 5-7 valvole tipo BB 100	Per appar. 8-12 valvole tipo BB 160
L. 82,50	Lire 114	Lire 132	



Foto Brennero
ROMA

DEL COMM. A. VASARI & F. GIO
PORTICI ESEDRA 61

**RATE
CAMBI
OCCASIONI**

Guida Fotografica **D9** Gratis

*Il nostro
sistema rateale
vi metterà in grado
di acquistare
qualsiasi
apparecchio*

Vasari per i vostri occhiali
VIA CONDOTTI 39 - VIA LUDOVISI 6

Visitate

LA MOSTRA DEGLI INCISORI VENETI
DEL SETTECENTO NELLE SALE
DEL RIDOTTO A **VENEZIA**

28 GIUGNO - 30 SETTEMBRE — RIDUZIONI FERROVIARIE

LIRE DIECIMILA

DI PREMI PER VOI!

GRANDE REFERENDUM

INDETTO SUL N. 17 DEL

CANZONIERE DELLA RADIO

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE
E PRESSO TUTTI I NEGOZI DI MUSICA

PARTECIPATE ANCHE VOI!

FISSATORE LINETTI

per i capelli

non unge

fissa la pettinatura
per tutta la giornata
CONSERVA I CAPELLI

S. A. LINETTI, PROFUMI,
VENEZIA

in città, in
campagna

e' una
risorsa
elegante

**DIVANO LETTO
NOVARESI**

MILANO - V. Torino 52
GENOVA - Sal. S. Matteo 29



CHIEDERE
CATALOGO GRATIS



ZAMPIRONI
per dormire nella stanchezza
contro le Zanzare

SOMNI TRANQUILLI

MESTRE

CALVI, ricuperate i vostri capelli, senza ponate nè
medicamenti. Pagamento dopo il risultato.
Se tutto sperimentate, non vi pentirete, scrivendo:
«KINOL» Peretti 29 - ROMA

PIU' ALTI POTETE DIVENTARE PIU' ALTI

ANCHE AD ETÀ
AVANZATA

NUOVO METODO STUDIATO
DA MEDICI

PREZZO L. 18 MILIA - ASSEGNI - ESITO GARANTITO

INFORMAZIONI E DOCU-
MENTAZIONI GRATUITE

UNIVERSAL BRESCIA
CAS. POST. 252/d

VENERDI

27 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30 Giornale radio.

- 7,45: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8,15: Giornale radio.
8,30-11,35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12,10 Borsa - Dischi.

- 12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDEAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

- 13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (Parte prima): 1. Suppè: Poeta e contadino, introduzione dell'opera; 2. Toselli: Impressioni d'autunno; 3. Kark: Il fauno e le fate; 4. Bonelli: Ma se vorrà; 5. Bormioli: Tarantella; 6. Vittadini: Paesaggi; 7. Petralia: Ecco la radio; 8. Billi: Serenata del diavolo.

14: Giornale radio.

- 14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (Parte seconda): 1. D'Anzi: La ragazza di Siviglia; 2. Fiorillo: Scene norvegesi; 3. Scasola: Amabilis; 4. Cortopassi: Rusticella; 5. Bellardi: Romanza appassionata; 6. Roveroni: Lupa.

14,45: Giornale radio.

- 15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: «Elenco di prigionieri di guerra italiani».

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

- 17,15: Concerto della violinista JOSE BACCARA - Al pianoforte: Olga Brocno: 1. Porpora: Minuetto; 2. Fuga: Cantilena; 3. Schubert: Sonatina, per violino e pianoforte; a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro vivace.
17,40: CONCERTO dell'arista TITIANA TOMISELLI: 1. Zabel: Ballata; a) L'attesa al lago, b) L'incontro, c) L'addio; 2. Melini: A te; 3. Smetana: Moldava; a) Prime sorgenti, b) Caccia, c) Notte al chiaro di luna; d) Ballo delle ninfe, e) Largo corsa della Moldava.

18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,25-18,30: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO - Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ANDREA CHENIER

Dramma in quattro atti di LUIGI LILCA

Musica di UMBERTO GIORDANO

Personaggi e interpreti:

Andrea Chenier	BENIAMINO GIGLI
Carlo Gérard	CARLO TAGLIABUE
La contessa di Coigny	Natalia Nicolini
Maddalena di Coigny	MARIA CANIGLIA
La mulatta Bersi	Liana Avogadro
Rouche	Nicola Rakovski
Il sartoletto Mathieu detto «Populus»	Alessio Solej
Madelon	Natalia Nicolini
Un «incredibile»	
L'abate, poeta	Gino Del Signore
Il romanziere, pensionato del Re	Giuseppe Valdeno
Schmidt, carceriere	Natale Villa
Il maestro di casa	Pierluigi Latrucci
Dumas, presidente del tribunale	Giuseppe Bravura
Fouquier Tinville, accusatore pubblico	Giuseppe Valdeno

Dirige l'Autore

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Negli intervalli: 1. (21 circa): Conversazione; 2. (24,40 circa): Conversazione di Francesco Saporiti: «Il soldato italiano e le sue canzoni»; 3. (22,30 circa): «La vita teatrale», conversazione di Mario Corsi. Dopo l'opera (23 circa): Giornale radio.

La CETRA ha inciso:

Schubert: Nanna Nanna. Violoncellista Camillo Oblach. Al pianoforte Mario Salerno - CC 2119

7,45-8,15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Appuntamento con Nonno Radio.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15 ORCHESTRA diretta dal M° STRAPPINI: 1. M. Bici: No! no! no!; 2. Casiroli: E lei o no? e lei?; 3. Italos: Mazurka 800; 4. Stazonelli: Buon giorno a te; 5. Sopranni: Marinarella bionda; 6. Mostazo: a) Antonio Verga, b) Falsa moneta; 7. Lacale: Anapola; 8. Savelli: Mai più; 9. Flascaroni: Corallina; 10. Olivieri: La violetta; 11. Bonelli: Cappuccetto rosso.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

- 13,15: MUSICA ORFESTICA diretta dal M° GIUSEPPE MORELLI: 1. Rossini: Il signor Bruschino, introduzione; 2. Jachino: Giocondo e il suo re, notturno e finale; 3. Verdi: Aida: a) Danza sacra delle sacerdotesse, b) Danza dei morti; 4. Borodin: Il principe Igor.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

- 14,25: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Mascheroni: Jole; 2. Abbati-Bonfanti: Passa la ronda; 3. Chiri: Vivere per amare; 4. Cesarini: Valzer della strada; 5. Calzia: Frenetismi per la mano; 6. Casiroli: La ragazza dai capelli rossi.

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: CANZONI DALMATE

- Illustrazione di UMBERTO NANI - Orchestra diretta dal M° GALLINO
1. Saranelli: Dalmazia; 2. Ignolo: El si; 3. Bauch: Ora o mai più; 4. Zink: A Zara; 5. Bauch: La canzone di Dalmazia; 6. Knizig: Parleremo in italian.

21,5: Notiziario.

- 21,15: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Bixio-Cherubini: Cantate con me, dal film omonimo; 2. Cini-Bistolfi: Una romantica avventura, dal film omonimo; 3. Sciambr-Verberna: Leggimi nel cuor, da «L'uomo del romanzo»; 4. Fugate-Cherubini: Il primo pensiero, da «Una famiglia impossibile»; 5. D'Anzi-Bracchi: Piccole bambine innamorate, da «La sua canzone»; 6. Bixio-Cherubini: Mamma, dal film omonimo; 7. D'Anzi: Ti dirò, da «Mille chilometri al minuto»; 8. Rossi-Salvini: Fiorellino, sai perché, da «L'orizzonte dipinto»; 9. Fragna-Cherubini: La quadriglia di famiglia, da «San Giovanni decollato».

21,45:

RETROSCENA

Rivista di RICCARDO MORELLI
ORCHESTRA diretta dal M° ZEME
Regia di GUIDO BARBARISI

22,45-23: Giornale radio.

CESSIONI STIPENDIO

DECENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI, a parastatali, Enti locali e Sindacati, Servizi Pubblici e grandi Aziende private.
Si cercano corrispondenti

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39^a - Tel. 27-326

-Zampironi-
unico rimedio contro le zanzare

PREMIATO LABORATORIO

ZAMPIRONI - MESTRE

CONCORSO SPOSI

Al «Concorso Sposi» indetto dall'Eiar possono partecipare tutte le coppie di sposi che avranno contratto matrimonio nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 1941-XX.

Le modalità di partecipazione sono semplici e non comportano alcuna spesa da parte dei concorrenti: basterà semplicemente inviare alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino, un certificato di matrimonio in carta libera accompagnato dal preciso indirizzo dei richiedenti e dalla indicazione se questi siano o no abbonati alle radioaudizioni.

A sua volta l'Eiar spedisce:

a) se i partecipanti non sono ancora abbonati alle radioaudizioni: l'abbonamento gratuito iniziale fino al 31 dicembre 1941-XX ed un biglietto che darà loro diritto a partecipare alla lotteria dotata di premi per L. 200.000;

b) se uno dei due sposi è già abbonato alle radioaudizioni: il solo biglietto di partecipazione alla lotteria.

Il sorteggio dei 31 premi della lotteria avrà luogo in Torino il 16 febbraio 1942-XX.

Il primo premio di L. 50.000

in Buoni del Tesoro

verrà assegnato al possessore del biglietto che sarà sorteggiato per primo, mentre gli altri 30 vincitori potranno scegliere liberamente fra i seguenti 30 oggetti o gruppi di oggetti del valore di circa L. 5.000 ciascuno e di particolare utilità per la casa o per l'economia domestica:

1. Servizio completo di piatti e bicchieri per 12 persone.
2. Frigorifero per famiglia.
3. Viaggio in Italia di 15 giorni in 1° classe e soggiorno in alberghi di 1° categoria per due persone (itinerario a scelta).
4. Macchina per cucire a mobile NECCHI e buono per l'acquisto di L. 3.300 di biancheria per la casa.
5. Enciclopedia Treccani.
6. Buono per mobile bar CAMPARI e due poltroncine.
7. Concimi chimici per il valore di L. 5.000.
8. Buono per acquisti presso la RINASCENTE per L. 5.000.
9. Fucile da caccia.
10. Pianoforte.
11. Laboratorio completo per fabbro o per falegname.
12. Servizio di posaterie in argento della S. A. A. CALDERONI - Gioiellieri.
13. Tappeti per pavimenti.
14. Conigliera e pollaio modello.
15. Una mucca ed un suino per il valore complessivo di L. 5.000.
16. Un orologio d'oro da uomo ed un orologio in platino e brillanti da signora marca TAVANNES.
17. Motocicletta.
18. Mobile bar di lusso corredato con specialità della COGNAC STOCK.
19. Una «Cucina Aequator» corredata di stoviglie in acciaio della SMALTERIA VENETA.
20. Tenda per campeggio completa di attrezzatura per due persone.
21. Mobilia completa per cucina contenente prodotti ARRIGNONI.
22. Servizio da toilette in argento dorato ed avorio (8 pezzi) su toilette in cristallo e specchi con profumi di lusso ultime creazioni GI-VI-EMME.
23. Buono per l'acquisto di L. 5.000 di lampadari presso la Ditta SCIO-LARI - Palazzo della Luce - Roma.
24. Baule armadio e due valigie in cuoio complete di servizio da viaggio per uomo e per signora.
25. Buono per l'acquisto di L. 5.000 di confezioni presso i MAGAZZINI MARUS di Torino.
26. Due biciclette, una macchina fotografica ed una macchina da scrivere portatile.
27. Aratro, attrezzi agricoli vari e sementi della SGARAVATTI-SEMENTI - Padova.
28. Sala da pranzo o camera matrimoniale del MOBILIFICIO FOGLIANO - Napoli.
29. Luckatrice aspirapolvere ed altri apparecchi elettrodomestici per il valore complessivo di L. 5.000.
30. Radiogrammofono a 7 valvole e 50 dischi CETRA.

Per avere diritto al premio i vincitori dovranno inoltre documentare di aver corrisposto entro il 31 gennaio 1942-XX il canone di abbonamento alle radioaudizioni per il 1° semestre o per l'intero anno 1942.

LE FONOVALIGIE CETRA

rappresentano quanto di meglio possa offrire il mercato italiano nel campo fonografico.

* Dotate di motore Thorens ad una ed a due molle, di freno auto-



MODELLO
EXTRA LUSO

matico, diaframma speciale Cetra, portadischi in metallo, sono ricoperte in pegamoide di vario colore e, anche per i loro pregi estetici, sono specialmente adatte per regalo.



MODELLO SUPER

Gli ultimi tipi prodotti:

MODELLO EXTRA LUSO - MODELLO SUPER

SONO IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

POMATA PAGLIANO (Dermasedin)

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

CURA L'ECZEMA, PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERPITI, ORTICARIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FURUNCOLI, BOTTONI, EMORROIDI ED OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE

Si trova in tutte le buone farmacie - costa L. 6

FIRENZE - Via Pandolfini, 20

Chiedere l'opuscolo illustrativo (Autor. Pref. 30325 - 4-9-1940-XVII)

TUTTI I GIORNI LE STAZIONI DELL'E.I.A.R. TRASMETTONO NOTIZIE ED INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL

Turismo, la villeggiatura e l'industria alberghiera

Per informazioni e tariffe rivolgersi alla

SIPRA - Via Arsenale, 21 - Torino

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648

Sede e Direzione Generale: Napoli - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

30 LIBRETTI DIFFERENTI
14 PACCO PROPAGANDA L. 14
SCENE fotoincise di 18 opere L. 8 -
CANTONIERE DELLA RADIO
dal n. 1 al n. 17 - Ogni numero L. 1.20
RASSEGNA DELLA RADIO
Rivista mensile illustrata - con compendio
GUIDA DEI RADIOFONISTI, un CANTONIERE della
RADIO e SCENE FOTOLINCE di un'OPERA
di PUCCHINI - Abb. ann. prop. L. 8 - L. 20

TUTTI
I LIBRETTI
D'OPERA

Spediz. raccomandata, franco di porto. Pag. anticip.
Catalogo libretti opere gratis.
DISCHI NOVITÀ
Cataloghi mensili a richiesta

LA COMMERCIALE RADIO Reparto Edizioni
Via Solari, 15 - Milano

SABATO

28 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kc/s 1222) - 263,2 (kc/s 1140)
- 420,8 (kc/s 713) - 491,8 (kc/s 610)

7,30 Giornale radio.

- 7,45: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8,15: Segnale radio - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8,15: Giornale radio.
8,30-11,35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12,15 MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO: 1. Mozart: *L'impresario*, introduzione dell'opera; 2. Alderighi: *Suite roccò*; 3. Strauss: *Vino, donne e canto*; 4. Carabelli: *Tema con variazioni*; 5. Bassoli: *Ost*; 6. Artoli: *Dorilla*, leggenda musicale; 7. Siede: *Piccola pattuglia*; 8. Lortzing: *L'armatuola*, introduzione dell'opera.**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

- 13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZICIA (parte prima): 1. Marchetti: *Quando una stella*; 2. Chiri: *Campagne fiorentine*; 3. Asti: *Rosalba*; 4. Verrieri: *Fiordaliso*; 5. Bonfanti: *Dormi, bambina*; 6. Soprani: *Piso, pisello*; 7. Ruccione: *Una chitarra nella notte*; 8. Ferrario: *Negli occhi tuoi c'è il sole*; 9. Brigada: *Il mio cuore*; 10. Schisa: *Bellezza mia*; 11. Prato: *Tocco il cielo col dito*; 12. Perazzi: *Dolce sogno*.

14: Giornale radio.

- 14,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZICIA (parte seconda): 1. Bernardini: *Stretta sul mio cuore*; 2. Calza: *Se fossi milionario*; 3. Cavazzuti: *Vieni, dolce amor*; 4. Pestalozza: *Ciribiribi*; 5. Concina: *Senti nel mio cuore*; 6. Cassano: *Piccochio*; 7. Rossi-De Sanctis: *Giardino abbandonato*; 8. Valadi: *Come tanti pesciolini a far l'amore*.

14,45: Giornale radio.

- 15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».**16,30:** TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.**17:** Segnale orario - Giornale radio.

- 17,15: Parte prima: NUOVI DISCHI CETRA: 1. Cimarosa: *Giannina e Bernardone*, introduzione dell'opera; 2. Cilea: *L'arlesiana*: a) «Esser madre è un inferno» (mezzosoprano Federzini), b) «E' la solita storia» (tenore Tagliavini); 3. Alfano: *Risurrezione*, «Dio pietoso» (mezzosoprano Federzini); 4. Cirkowsky: *Adagio lamentoso* e andante, dalla «Sinfonia n. 6 in si minore» (Patetica). — Parte seconda: CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Cergoli-Bracchi: *Madonna malinconica*; 2. Piubeni-Tettoni: *Prendi queste rose*; 3. Santacroce-Bertone: *Forse tornerà*; 4. De Vera: *Se la luna*; 5. Mariotti-Bertini: *Milanesina*; 6. Di Lazzaro-Bruno: *Pastorella abruzzese*.

18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.**18,15-18,25:** Notizie dall'interno - Notizie sportive - Estrazioni del R. Lotto.**19,30** Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: Conversazione del cons. naz. Aldo Vecchini, Segretario del Sindacato Nazionale Fascista Avvocati e Procuratori: «Lo stile professionale».**19,40:** GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.**20,20:** Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Lo schiavo impazzito

Tre atti di GUGLIELMO GIANNINI

Personaggi e interpreti:

Alvise di San Gallo	Silvio Rizzi
Alberto Lorenzi	Corrado Annicelli
Ademaro Cillani	Vittorio Sanipoli
Eugenio Montelli	Gino Pestelli
Giovanni Carenzi	Guido de Monticelli
Eliseo Tagliavini	Guido Verdiani
Bernardo Masciano	Luigi Grossoli
Nina Salvatori	Irma Fusi
Eufemia Sangallo	Giuseppina Falcini
Maria Cillani	Misa Mordegella Mari
Olga Masciano	Adriana de Cristoforis
Elvira Serra	Celeste Marchesini
Francesca Nardi	Nella Maracci
Mariano Profilo	Sandro Parisi

Uscieri - Un portiere
Regia di ENZO FERRIERI

22,10:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO - Al pianoforte: SERGIO LORENZI

1. Gluck: *Melodia*; 2. Franck: *Sonata in la maggiore*, per pianoforte e violino: a) Allegretto ben moderato, b) Allegro, c) Recitativo fantasia, d) Allegretto poco mosso.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kc/s 1357) - 230,2 (kc/s 1303)

7,30-9,15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.**10,45:** LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Italo Balbo*, elevazione sceneggiata di Piera Ruffini - Regia di Guglielmo Morandi.**11,15-11,35** (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.**12,15**

TRIO AMBROSIANO: 1. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*; 2. Manno: *Intermezzo*; 3. Rachmaninov: *Serenata*; 4. Fededegni: *Strimpellata spagnola*.

12,40: SETTESTO JANDOLI: 1. Padilla: *El relicario*; 2. Romano: *Ombra*; 3. De Martino: *Rosa rosella*; 4. Ferraris: *Viandante russo*; 5. Fonzo: *Comme 'o zuccaro*; 6. Corinto: *Chitarra e mandolino*; 7. Pugliese: *Mari Pepa*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO del pianista BRUNO RIGACCI: 1. Paganini: *La caccia* (trascrizione Liszt-Busoni); 2. Chopin: *Studio in do minore*, n. 2, op. 10; 3. Liszt: *Rapsodia n. 12*.

13,30: Riassunto della situazione politica.

13,45: CONCERTO del mezzosoprano MARIA URBAN - Al pianoforte: CESARINA BUONERRA: 1. Scarlatti: a) *Alte nel mio cuore*, b) *Il parsi sposo*; 2. Bassoli: *Minuetto*; 3. Casella: *Ninna nanna corbellina*; 4. De Falla: *Jota*.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisia.

14,25: MUSICA ORFESTRICA: 1. Suppé: *Cavalleria leggera*, introduzione; 2. Lehar: *La danza delle ibefite*, selezione; 3. Ranzato: *Can-cio, fantasia*.

14,45-15: Giornale radio.**15-20**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.**20,20:** Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

ORCHESTRINA

diretta dal M° ZEME

1. Celani: *Dolcezza*; 2. Ferrari: *Inutile amore*; 3. Molto: *Babali, babala*; 4. Marchetti: *Tutte le donne e tu*; 5. D'Anzi: *Ciccio*; 6. Piccinelli: *Crespuscolo*; 7. Chiochro: *Sei tu, Conchita*; 8. Simonini: *Luna marinara*; 9. Casadei: *Va, Margherita*; 10. Valci: *La mia canzone*; 11. Falpo: *Conoscete la cassiera?*; 12. Ruccione: *Serenata che passa*; 13. Roverselli: *Quando torna maggio*; 14. Sciorini: *Bitte Fräulein*; 15. Margiaria: *Tu cercherai di me*; 16. Mildighe: *Fiesta*.

21,30:

BANDA DEL R. CORPO DI POLIZIA

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Marchesini: a) *Primavera vittoriosa*, b) *Ronda nipponica*; 2. Caravaglio: *Concerto per clarinetto*; 3. A. Palombi: *Suite di marce caratteristiche*; 4. Albanese: *Rapsodia di canti abruzzesi*.

22:

MUSICA VARIA

diretta dal M° FRAGNA

1. Sechi: *La fanciulla delle Asturie*; 2. Schrammel: *Vienna sempre la stessa*; 3. Lama: *Palida mimosa*; 4. Arconi: *Cucù*; 5. Schröder: *Un bacio nella notte*; 6. Di Lazzaro: *Rose della riviera*; 7. Sampietro: *Piccola zingara*; 8. Robrecht: *Selezione di valzer*; 9. Cerri: *Ronda di notte*.

Nell'intervallo: Notiziario.

22,45-23: Giornale radio.

SOVVENZIONI

mediante cessioni stipendio ai dipendenti da ogni Azienda pubblica o di pubblico servizio e da buone Amministrazioni private - Anticipi immediati - Rapidità massima

ISTITUTO CESSIONI QUINTO

ROMA - VIA BERGAMO, 43 - MILANO - UFFICIO PROPAGANDA - VIA P. LOMAZZO, 26

La CETRA ha inciso:

Albanese - Cavalli al trotto, dalla suite «L'Arca di Noè» - Orchestra da Camera dell'Eiar diretta dal M° Tito Petralia - PE 77

MARASCHINO ZARA LUXARDO

19.00-20.30 (2 R0 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL**

6.30-6.40 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 5): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. - 6.30: Conversazioni e commercio politico in inglese. - 6.40: Canzoni e danze popolari. - 7.00: Notiziario in inglese. - 7.20-7.30: Notiziario in italiano.

7.30-8.30 (2 RO 10 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 7.30: Notiziario in turco. - 8.00: Notiziario in romeno. - 7.30: Notiziario in bulgaro. - 8.00: Notiziario in ungherese. - 8.10: Notiziario in serbo-erzaro. - 8.20: Notiziario in greco. - 8.30-8.40: Notiziario in francese.

8.45-9.00 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9.00-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. - 9.00: Notiziario in italiano. - 9.10: Musica varia: 1. Trangiata; 2. Veneta misteriosa; 3. Bonzo-Fantasi; 4. Canzone nostalgica; 5. Placcone; 6. Serenata patetica. - 9.20-9.30: Notiziario in inglese.

9.40-10.20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 9.40: Notiziario in spagnolo. - 9.50: Notiziario in portoghese. - 10.00: INTERVALLO. - 10.10-10.20: Notiziario in francese.

12.15-12.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12.30-12.45 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABICI: Notiziario in arabo.

13.00-13.15 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario - Giornale radio.

13.15-13.25: BOLLETTINO DEL SERVIZIO GENERALE DELLE COMUNICAZIONI PER L'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; 2 RO 11 per Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-erzaro, romeno, turco, ungherese e arabo.

13.30-13.35 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. - 13.00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. - 13.15: 13.00: Segnale orario in spagnolo.

13.30-15.00 (Onde medie e lunghe): 2215 Kc/A 1350; 2 M 230; 2 Kc/A 1303 e onde medie dalle 13.30 alle 15.00; 2 RO 11 (2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

13.50-15.10 (2 RO 10 - 2 RO 15): SEGNALE ORIENTALE (Giappone, Cina, Malesia e Indonesia). - 13.50: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e arabo.

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Willy Ferrero, con la collaborazione del violinista Aldo Priano e Teddy Ferrero (Mercoledì 25 giugno - Primo Programma, ore 21.15).

Questo concerto è affidato alla bacchetta sicura e intelligente del M^{re} Willy Ferrero, fervido animatore e musicista sensibile che ha saputo raggiungere, attraverso uno studio profondo e un'esperienza sempre più raffinata, uno dei posti più eminenti nella schiera dei giovani direttori d'orchestra italiani. L'interessante programma comprende la suite *Gli uccelli* di Respighi, il *Concerto in re minore* di Bach, *Lo standard di San Giorgio* di Mario Peragallo, il *Valzer amorosa* di Enrico Cagna, l'*Intermezzo dell'atto quarto* dell'opera «Kovancina» di Mussorgsky, l'*Intermezzo delle Goyescas* di Granados e alcune pagine tratte dal *Capriccio spagnolo* di Rimski Korskoff.

Gli uccelli sono una serie di episodi orchestrali composti sulla base di antiche musiche per luto e cembalo di cui il compositore ha fatto il tutto stesso dice, dal verso particolare di alcuni uccelli. Gli spunti dei singoli brani che dovranno poi venire compiutamente svolti ed elaborati negli episodi successivi sono accennati in iscorcio, come presentazione preliminare, nel «Preludio», inquadrati in un «Allegro moderato» tolto da un'aria di Bernardo Pasquini a cui è altresì riservato il compito di chiudere, con breve epilogo, la prima finale della suite. La materia del secondo movimento: «La colomba», è tolta da musica di Jacques de Galot. Il terzo movimento: «La gallina», è la trascrizione per orchestra di uno dei più celebri «Pièces de clavier» di Rameau, il cui ha preso il verso della gallina che imita inegualmente con cui è altresì riservato il compito di chiudere, con breve epilogo, la prima finale è opera del trascrittore. L'ultimo tempo è tratto dalla ben nota «Toccata» sul verso del cucco, di Pasquini, e si conclude, come già si è detto, con una breve ripresa del movimento iniziale della suite («Allegro moderato»).

Nella copiosa messe dell'opera bachiana, il *Concerto in re minore* per violino e orchestra è una delle composizioni di più frequente e gradita udizione, per l'interesse della materia tematica, per il prestigio della tecnica e per la varietà degli accenti. L'equilibrio fra strumenti solisti e orchestra è compiuto e perfetto; mai questa pesa sulla costruzione musicale, mai questi perdono di vista la loro funzione precipua di protagonisti del discorso in funzione dei rapporti di interferenza e di reciprocità con la massa accompagnante. La estrosità degli attacchi, la fantasia degli sviluppi, l'ingegnosità dei passaggi ricordano talvolta i migliori momenti del «Concerto brandeburghese».

Lo *standard di S. Giorgio* di Mario Peragallo è composto su libretto in tre atti di Gioacchino Forzano. L'argomento storico è tratto dagli *Annali della Repubblica di Genova*. Il Peragallo ha commentato l'interessante argomento con una musica appropriata e adeguata alle circostanze del testo letterario. L'*Intermezzo* che si esegue in questo concerto è una delle pagine più significative dell'opera del giovane maestro.

Enrico Cagna, Calvi, nato a Milano il 7 luglio 1912; iniziò lo studio all'età di cinque anni producendosi, a otto, in vari concerti. Diplomatosi nel 1933 al R. Conservatorio di Musica «Giuseppe Verdi» di Milano, allievo di pianoforte del M^{re} Ettore Pozzoli e di composizione del M^{re} Enrico Gliglietti, si dedicò esclusivamente all'ultima, ponendo al suo attivo tra l'altro: una raccolta di «Sonze del pianoforte», un «Divertimento per trio d'archi» di recente esecuzione all'EIAR, varie *Liriche* per canto e pianoforte, una Impresione per piccola orchestra intitolata «Alba e tramonto a Valle Giulia», un Tema con variazioni per grande orchestra, una Fantasia erotica, vari commenti musicali per film. *Il Valzer amorosa* può essere definito un grande rapido ed audace nel passato di questa danza famosa e mondiale, sulla quale si è sbizzarrito l'estro di musicisti e poeti. I vari svisamenti del tema principale, passando dal languido ritmo viennese, per

cui rapida affiora una visione di crinoline ottocentesche, al ritmo accentuato di danza popolare, danno a tutta la composizione un andamento volutamente frammentario nel quale le impressioni si stagliano nettamente come toni a volte romanzeschi a volte caricaturali. Sul finale, il tema riappare per l'ultima volta sul classico ritmo del valzer, dando, come conclusione al pezzo, la consacrazione, quasi il trionfo.

Alla composizione del Cagna segue l'*Intermezzo dell'atto quarto* tratto dall'opera «Kovancina» di Modesto Mussorgsky. In questa interessante pagina ritroviamo i caratteri fondamentali della musica mussorgskiana che, senza trascurare la coscienza delle forme classiche e la pratica della costruzione musicale tradizionale, rivolse una accettabile e vigile attenzione al patrimonio etnofonico della sua nazione, arricchendone le sue opere con i temi più caratteristici e con le melodie più conosciute.

Di Granados viene eseguito l'*Intermezzo* tratto dalle «Goyescas».

E' nota l'odissea della prima rappresentazione di questo lavoro. Il lavoro era incluso nel cartellone del «Teatro dell'Opera» di Parigi nel 1914 e stava per essere presentato al pubblico, ma dovette essere rimandato per causa della guerra mondiale. C'era, quando ebbe perduta la speranza che la guerra terminasse entro pochi mesi, assottigliato l'invito del «Metropolitan» di Nuova York e così «Goyescas» ebbe il battesimo in quel teatro.

Il *Capriccio spagnolo* op. 34 di Nicola Rimski Korskoff — del quale in questo concerto vengono eseguiti l'«Alborada», la «Scena e canto ginepro» e il «Fandango asturiano» — venne composto nel 1887 col materiale di una «fantasia» per violino che l'autore aveva abbozzato e apparentemente la suite sinfonica, «Shéhérazade», e la «Overture solenne», a quel periodo della sua attività artistica in cui egli — come narra nelle sue «Memorie» — si era limitato a sviluppare orchestralmente il complesso strumentale di Glinka, raggiungendo, però, un grado sensibile di perfezione e di sonorità, al di fuori dell'influenza wagneriana (che in seguito doveva indurlo ad ulteriori ampliamenti e modificazioni).

La composizione è basata su vari tempi spagnuoli. L'autore volle fare con questo lavoro un'opera di brillante virtuosismo orchestrale, in cui, secondo quanto egli stesso ha scritto, la successione dei timbri, una felice scelta dei disegni melodici e degli arabeschi decorativi, le piccole cadenze di virtuosismo di alcuni strumenti solisti e il ritmo degli strumenti a percussione sono fine a se stessi costituendo la sostanza dell'espressione musicale.

GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Mario Gaudiosi (Domenica 22 giugno - Primo Programma, ore 22).

Il programma di questo concerto è assai eclettico e comprende composizioni scelte fra quelle di più frequente esecuzione e maggiormente gradite agli amici della musica sinfonica.

L'udizione ha inizio con il *Concerto grosso in re minore*, op. 3, n. 11, tratto da «L'estro armonico» di Antonio Vivaldi. La mirabile e monumentale pagina viene eseguita nella trascrizione di Siloti. E' avendo cura, ben inteso, di conferire alla parola «popolare» il senso più lato ed elastico.

A Vivaldi seguono i *Preludi sinfonici* composti da Heidebrand Pizzetti per l'«Edipo Re» di Sofocle. Queste pagine sono fra le più elette dell'insigne musicista di Parma che, attraverso una ininterrotta e tenace attività di compositore e di musicologo, ha raggiunto un posto così eminente nell'arte europea.

Di Nicola Rimski Korskoff viene eseguita una notissima pagina tratta dall'opera «Lo zar Saltan» e intitolata *Il volo del calabrone*, pagina nella quale ritroviamo, pur nelle limitate dimensioni e

I GIARDINI D'ITALIA

«CAPRI»

(Mercoledì 25 giugno - Secondo Programma, ore 21.15)

«L'adi di roccia calcarea, lunga chilometri sei e ventisette, larga tre, della superficie di mille e quaranta ettari. Geologicamente e geograficamente è la continuazione della penisola sorrentina dalla quale dista chilometri cinque. Sorge dal mare picchando tutta montuosa con le coste in molti punti dirupate e inaccessibili, piene di grotte e di antri e circondate da scogli di forma



fantastica. Il clima è gradevole, tonico, vivificante». Per andarci si prende un vaporotto.

Capri è tutta, con le sue pietre e le sue erbe profumate, tra le leggende e la realtà. Direi anche fuori del tempo. Case bianche con l'archetto a tutto sesto impostato in terra che regge la sculetta, la scaletta con gli scalini quadrati su cui sale la gente, la gente del posto che non potrebbe essere diversa.

Qui sentite vivere la natura e la ammirate: il bel verde dei prati, il verdegrigio dei vigneti, il verdegrigio pallido dei fichi d'India, il verdenero dei pini... Potete sentire l'odore del mare, il profumo dei campi fioriti, l'acre fiuto delle alghe che l'onda getta sulla riva del mare. A Capri la natura è semplice nella sua audacia come le Veneri degli scultori antichi.

I geologi ricercano la sua origine nello staccarsi dalla penisola sorrentina, parlano di fenomeni di bradisismo e analizzano il calcare. Gli storici indagano sull'origine del suo nome e discutono se i Fenici l'abbiano abitata o no. Gli innamorati la preferiscono per il silenzio delle sue notti palpitanti e per l'azzurro del suo mare. I gabbiani volano lenti sopra gli scogli scuri, tenendosi miracolosamente sospesi, Volteggiano silenziosamente sul mare verdazzurro come sospesi fili invisibili legati alle stelle. E la luna bianca cammina nel cielo infinito. (Riccardo Aragno).

nel modesto ambito dello schizzo sonoro, le inconfondibili caratteristiche di fantasia inventiva e di abilità strumentale del compositore russo.

Il concerto ha termine con l'estrosa e geniale *Serenata* di Alfredo Casella.

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 23 giugno alle ore 20.30 le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del violinista Lino. Cillario che, con la collaborazione pianistica di Renato Josi, esegue la bella e austera *Sonata n. 6 in mi maggiore* di Haendel, lo squisito *Canto amoroso* di Sammartini, il *Minuetto primo e secondo* e il *Preludio* tratti dalla *Partita in mi maggiore* per violino solo di Bach, l'espressivo e raffinato *Canto di Rossana* di Szymanowski, una delicata pagina di Principe intitolata *Nei boschi di Renon* e l'arduo e brillante *Capriccio n. 14* di Paganini che viene eseguito nella trascrizione dei Piliati.

Giovedì 25 giugno, alle ore 21.20, le Stazioni del Primo Programma mettono in onda un interessante concerto del violoncellista Nerio Brunelli il quale, accompagnato al pianoforte da Germano Arnaudi, fa ascoltare la *Fuga* del Guerriani, le «Dieci variazioni» sopra un tema popolare finnico, dal titolo *Kullaselle* composte da Ferruccio Busoni nel 1891 e l'*Andante e Allegro mosso*, dalla «Sonata in sol minore», op. 19, di Rachmaninov.

Sabato 28 giugno, alle 22.10, le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del violinista Arrigo Serato e del pianista Sergio Lorenzi. Sono in programma una nobile e austera *Melodia* di Grieg e la *Sonata in la maggiore* di Brahms, che è considerata come il capolavoro dell'insigne maestro belga.

PROGRAMMI DELLA RADIO TEDESCA

STAZIONI PRINCIPALI

Breslavia (550 kC/s, 215-8 m, 100 kW); Vienna (592, 565, 8, 120); Berlino (1113, 269, 5, 60); Alpi (886, 338, 6, 100); Danubio 922, 325, 5, 100); Vistula (224 1339, 120); Posen (1204, 249, 2, 50); Staz. del Prot. di Praga (638, 470, 2, 120); Staz. del Prot. di Berlino (1158, 239, 1, 32).

STAZIONI SUSSIDIARIE

Onda comune sulla Germania del Sud (519 kC/s, 578 m, 1 kW); Francoforte (1195, 251, 75); Saarbrücken (859, 340, 2, 17); Onda comune della Steia (123, 247, 3); Onda comune della Marca Orientale (1285, 233, 5, 5); Onda comune della Germania del Nord (1330, 225, 5, 5); Danzica II (1305, 230, 2, 0, 5); Danzica III (1429, 209, 9, 0, 5); Drezda (1465, 204, 8, 0, 25); Katowice (858, 345, 6, 50); Königsberg II (1348, 226, 6, 2); Linz (1367, 236, 8, 15); Litzmannstadt (1339, 224, 10); Memel (1284, 216, 8, 10); Staz. del Prot. Moravia-Ostava (1348, 222, 6, 2); Staz. del Gov. di Cracovia (1022, 293, 5, 10); Staz. del Gov. di Varsavia (1356, 235, 6, 10).

Inoltre la Radio tedesca trasmette musica leggera e da ballo tutte le sere dalle 20,15 alle 22 dalle stazioni: Lubenango, Weichsel, Alpi e Belgrado, il lunedì, mercoledì e sabato anche su Ostf.

DOMENICA

15,30: Musica da camera.
16: Musica caratteristica e leggera.
18: Echi dal fronte.
18,10 (ca): Programma vari: Dal fronte al paese.
20: Notiziario.
20,15: Musica brillante e leggera.
20,15 (Deutsch.): Concerto dell'Orchestra di Stato.
21,15 (Deutsch.): Concerto: Prestitisti musicali.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca) - 2,00: Concerto notturno.

LUNEDÌ

15,30: Musica da camera.
16: Concerto di musica d'opera.
17: Notiziario.
17,10 (ca): Un racconto: L'obbligo.
17,20: Varietà musicale.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radiocronaca.
19,35: Conversazione: Il nostro esercito.
20: Notiziario.
20,15: Varietà: Un po' per ciascuno.
21,15 (Deutsch.): Radiocronaca.
21,15 (Deutsch.): Musica d'opera.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
0,10 (ca) - 2,00: Concerto notturno.

MARTEDÌ

15,30: Concerto di solisti.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiziario.
17,10 (ca): Conversazione: Ricordi d'infanzia.
17,20: Radiocronaca.
18,10: Cori e musica dell'Europa.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radiocronaca.
20: Notiziario.
20,15: Conversazione: Selezione d'opere.
21,15 (Deutsch.): Concerto di solisti.
21,15 (Deutsch.): Concerto orchestrale.

19,35: Cronaca politica.
19,45: Conversazione: La nostra arma aerea.
20: Notiziario.
20,15: Musica caratteristica e leggera.
21,15 (Deutsch.): Concerto di musiche d'opera.
21,15 (Deutsch.): Musica da leggere di Mozart.
21,15: Musica brillante.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca) - 2,00: Concerto notturno.

SABATO

17: Notiziario.
17,10 (ca): Un racconto: Biografia essere furbi.

17,20: Varietà musicale.
18 (Deutsch.): Rassegna sportiva.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radiocronaca.
19,35: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,15: Grade concerto di musica caratteristica e leggera.
20,15 (Deutsch.): Concerto dedicato alle Sere.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca) - 2,00: Concerto notturno.



ATTRAVERSO L'ITALIA (Illustrazione delle Regioni Italiane): Roma (due volumi) - Ed. Conoscenza Turistica Italiana. Milano.

La ripresa della pubblicazione della serie «Attraverso l'Italia» non poteva essere più felice. E' stata la procedura ai due volumi che illustrano la Città Eterna. Il primo di essi è già posto in vendita, ed il secondo, che è stampato, sarà distribuito nel 1942. Si tratta di complessive 500 pagine con circa 900 illustrazioni ed 8 tavole in tricromia. Tanto spazio è stato necessario per adeguare l'opera all'argomento ed il compito più arduo è risultato proprio quello di contenere la vastissima materia nel numero preciso di pagine. La materia è stata disposta nell'ordine topografico che meglio risponde alle esigenze di una pubblicazione del genere. Il primo volume schiude al lettore la visione del nucleo centrale dell'Urbe, da Terme di Traiano, da Villa Umberto al Circo Massimo con i gloriosi resti dell'età repubblicana, gli splendori dell'età imperiale e dell'arte cristiana, i monumenti del Rinascimento e dell'arte cosiddetta barocca, fino alle recentissime realizzazioni di Rom. Mussoliniana. Il secondo volume presenta i quartieri periferici, la città del Vaticano, e gli immediati dintorni di Roma. La materia è forse meno epica, ma la storia e l'arte vi sono documentate ed illustrate, fra l'altro, dalle preziosissime collezioni vaticane, dalle grandi basiliche, dalle rovine di Ostia. Ne vanno trascurati gli elementi di bellezza che si inquadrano in visioni paesistiche di parchi e di ville famose nei panorami della città giovanissima, quella cioè che ha i suoi punti di riferimento nella città Universitaria, nel Foro Mussolini, e nella zona della Grande Esposizione.

GIOVANNI PASCOLI: Tutte le poesie, con prefazione di Antonio Baldini - Ed. Mondadori, Milano.

Nessuno come Pascoli ha scritto Vittorio Branca a proposito di questa edizione che fa parte della serie de «Classici-moderni», sentì la poesia come un impegno totale, come una fede che... non può mai essere dimenticata, e tanto meno tradita. Il Poema di Pascoli è il Poema delle piccole cose, delle piccole consolazioni, delle piccole fedi, sembra dare a tutta una generazione il senso più vivo e concreto della vita, e della necessità di una vita più grande, valori dimenticati, soprattutto dell'amore, della sofferenza vissuta amando. Era questa una religiosità che, quantunque venata di agnosticismo, non si indirizzava sempre più a una religione precisa e trascendente, e a polarizzarsi attorno alla figura del Cristo (basta pensare alla sempre maggior precisione delle note nei Poemi conviviali, nei Poemetti cristiani fino al Piccolo Vangelo). Una religiosità fatta soprattutto della più acuta capacità di cogliere i significati spirituali, le note più eterne nelle più fruste ed umili apparenze della vita di ogni giorno.

UMBERTO RENNA - GIOVANNI BIRELLI: La vita dei forti. Antologia - Ed. PARAVIA, Torino.

Siamo, con questa nuova Antologia, di fronte all'opera di due autori che dell'antologia sono ogni bene che minima esagerazione. Le due caratteristiche, per cui la loro Antologia s'impone all'attenzione dell'interessante sono la fedeltà ai programmi e la genialità nella scelta. Ne è risultata così un'opera che è di più epistolario, di più lettura individuale che collettiva, sia in classe che fuori classe. In essa la gradualità, la coordinazione, il gusto artistico-letterario, la modernità, l'interesse e la formazione del carattere, si donano mirabilmente insieme ed assicurano che l'intento dei due autori è stato raggiunto in pieno. Essi, infatti, dicono: «Questa Antologia dovrebbe essere un romanzo autentico» e noi affermiamo con oggettività che lo è senz'altro.

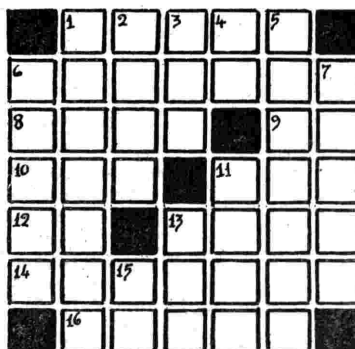
giochi A PREMIO

Fra tutti i solutori di giochi a premio verranno estratti a sorte settimanalmente: 6 pezzi di HASOSAN, nuovo metodo per radarsi a barba visibile, e 6 elegantissime scatole di VISELLA, maschera pitagorica di bellezza, con il relativo opuscolo illustrativo. I nomi dei premiati verranno pubblicati sul «Radiocorriere». La spedizione dei premi sarà effettuata gratuitamente all'indirizzo dei vincitori. Le soluzioni dovranno essere inviate alla Direzione del «Radiocorriere», via Arsenale 21, Torino.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI 1. Piume sacro alla Patria — 6. Cibo per le bestie — 8. L'antico nome dell'Aniene — 9. Esempio — 10. Partita — 11. Lavori il campo — 12. Sulla scacchiera io matti — 13. Ente turistico — 14. Incagliato — 16. Privo di forze.

VERTICALI: 1. Felino — 2. Il delitto dei fiumi



amiranti — 3. Le sartine gli fan cespicio miracoli — 4. Particella pronunciata — 5. Egregio — 6. Fiume del Piemonte — 7. Risultato — 11. Figlio di David — 13. Antico nome dell'Inn — 15. Congiunzione latina.

SOLUZIONE DEI GIOCHI A PREMIO N. 24

PAROLE CROCIATE (N. 24) - Orizzontali: Can - Cavia - Cerasta - Popi - Sira - Ill - Eta - Ala - Troia - Assini - Sir - Fenne - Al - Edda - Razzo - Era - Ala - Ria - Epos - Bala - Opinare - Inaco - Abi - Verticali: Carie - Aya - Nissa - Cep - Ati - Coli - Aras - Plorare - Alzasia - Irde - Trani - Sizza - Taò - Ape - Aar - A.I.O. - Capo - Ari - Asina - Abaco - Opi - Ara - Nab.

ACROSTICO (N. 24): Lunario - Tronfi - Odino - Tenore - Infame - Aprile - Amaro - Teramo. — Una rondine non fa primavera.

PREMIATI

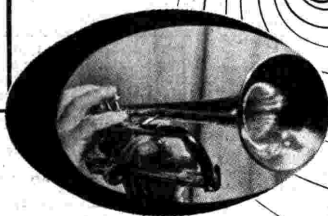
Elenco dei vincitori dei giochi pubblicati nel N. 24: I sei pezzi di HASOSAN verranno assegnati ai signori: Emiliano Giuseppe, via Nomentana 77, Roma - Bargellini Giuseppe, via Palestro 2, Udine - Liguoro Cosimo, via Duca di Genova 13, Taranto - Verolla Pasquale, via F. Corridoni, Torino - Pasquale Genaro, via Mezzocannone 85, Napoli - Solimena Rodolfo, Amantea (Cosenza).

Le sei scatole VISELLA alle signore: Tarelli Giulietta, via Passalacqua 4, Torino - Digiacomo Luliana, via Bigny 15, Torino - Monti Maria, corso Tassoni 33, Torino - Vissetti Luliana, via Ormea 79, Torino - Grasso Vittoria, corso Tassoni 33, Torino - Behnisch Maria, S. Paolo Silbrito (Asil).

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

una nuova tecnica della radiomusicalità



rimatiche

Una potente organizzazione industriale
e un attrezzatissimo laboratorio scientifico
hanno realizzato questo superbo radiofonografo,
che a una musicalità incomparabile unisce
il merito di portare sicuramente a casa Vostra,
con purezza e con fedeltà, la voce
delle più lontane stazioni del mondo intero.

nilo arsurro



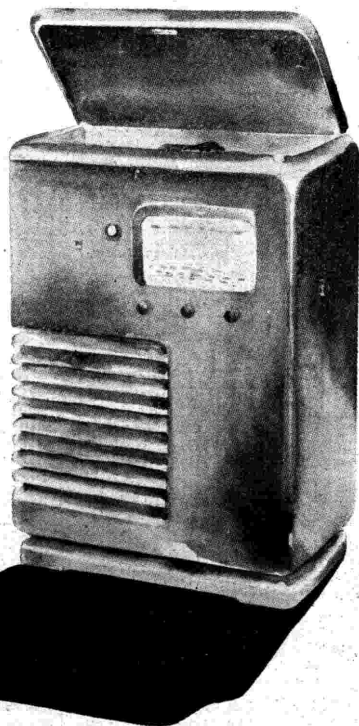
radiofonografo

6 valvole più occhio magico
5 gamme d'onda

in contanti L. 4000

Tasse radiofoniche comprese
escluso abbonamento alle radioaudizioni

Vendita anche a rate



radiomarelli

Questo apparecchio impiega Valvole FIVRE
italianissime e perfette